IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 234. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Martedì, 26 Agosto 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA Anno L. 36 - Semestre L. 18 - Trimestre L. 9. STATI DELL'UNIONE Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9* - *Direttore e proprietario* C. Chauvet

In tutto il Regno Cent. 5 Numeri arretrati, cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di stampa linee 5 L. 3.

In Crotone L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina*, giustezza di 4 colonne, cent. 20 la linea.

Orario. Gli uffizi del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.

I manoscritti non si restituiscono.

Ribasso di provincia in macchina alle 9 di sera. — Ribasso di città alle 9 del mattino.

La nostra flotta

GIUDICATA DA UN FRANCESE

Il *Figaro* del 23 agosto pubblica un articolo di un *ancien officier* sulle manovre navali tenutesi recentemente alla Spezia ed in generale sullo stato della nostra flotta, che riassumiamo diffusamente:

« Mentre la squadra francese — così dice l'articolista — incrociata di simulare l'attacco di Cherbourg da parte di una flotta nemica penetrava, malgrado le difese ed i dirigenti del nostro arsenale del Nord, sino nel porto ed avrebbe potuto bruciare la città e l'arsenale, io seguivo le manovre della flotta italiana ed assistevo alle evoluzioni che dalla Spezia alla Maddalena mi permisero di giudicare del valore attuale di questa nuova potenza marittima.

Le manovre sono state ben condotte e generalmente eseguite in modo soddisfacente: come materiale ed armamento, le navi nulla lasciano a desiderare, e mentre si segnalavano qnegli incidenti che hanno reso inutili parecchie delle nostre navi, la flotta italiana, col suo materiale nuovo, è sfuggita ai contrattempi che caratterizzarono le nostre evoluzioni mariuiane.

Ma, se il materiale italiano è perfetto, ciò che l'Italia non possiede ancora in modo così soddisfacente, è il personale marittimo; gli equipaggi sono tenuti benissimo, la disciplina è eccellente, gli ufficiali sono istruiti e, come i loro dipendenti, pieni di coraggio; ma tutto questo personale è nuovo ed ancora molto giovane.

Non si vedono nella flotta italiana quei ruoli marinai normanni, bretoni, boschi, quei *topi di mare* che passano sulle navi dell'uno sui grandi banchi di Terranova, e ritornano di là abbronzati dalle più dure prove della vita marittima.

Tutti i milioni spesi dall'Italia per creare la sua flotta, non possono dare ciò che noi abbiamo; e da questo lato la nostra superiorità mi sembra incontestabile.

Coi nuovi perfezionamenti apportati dalla scienza nella costruzione e l'armamento delle navi basta questo?

Di tutte le spese fatte dall'Italia, le più considerevoli sono state consacrate al porto della Spezia che è divenuto il suo grande arsenale e ove sono concentrati i depositi di materiale, i cantieri, le caserme, le scuole, ecc., insomma sul porto militare, lungo il bacino e nella rada. »

Dopo aver fatta la descrizione del porto della Spezia, di averne rilevato l'importanza strategica e di Biaro — riconosciuta anche da Napoleone I che ne fece la forza il gran porto di guerra del suo impero — l'autore dell'articolo continua:

« L'Italia pur spendendo i suoi milioni alla Spezia, essa non ha a preoccuparsi della difesa delle sue coste: l'Inghilterra se ne incaricherà. Noi — dice egli — possiamo attaccare la Spezia, casa nonreggiare le Baleari, Taranto e forse anche Messina; ma Genova, Livorno, Napoli e Palermo non le toccheremo.

« Se mai gl'inglesi, sotto il pretesto di proteggere i loro connazionali, verranno a collocarsi tra la nostra flotta e le città italiane, come hanno fatto trent'anni sono di fronte alla flotta reale di Napoli, il risultato di questa neutralità malevola, sarà la sicurezza delle coste italiane »

Dopo queste congetture l'autore dell'articolo conclude, raccomandando al Governo francese di affrettare la costruzione delle fortificazioni e dice:

« Vedendo l'incuria del Ministero francese della Marina in una questione di una importanza così grande, degli strani sospetti tormentavano l'animo mio! Constatando ciò che fanno gl'italiani e ciò che noi facciamo non facciamo, ero profondamente confuso dell'abisso che ci separa — lo confesso sinceramente — era singolarmente umiliato. »

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S.) **Parigi**, 25. — Nell'elezione legislativa di Avesnes (dipartimento del Nord) fu eletto Guillemin, repubblicano moderato.

E' arrivato a Parigi, in incognito, l'imperatrice di Austria-Ungheria, proveniente dall'Inghilterra.

(N.) **Parigi**, 25, 12.5 pom. — Freycinet dice che d'ora innanzi un ufficiale superiore dello stato maggiore generale sia specialmente incaricato di tenersi a disposizione degli addetti militari esteri.

(S.) **Berlino**, 25, 10.30 ant. — L'imperatore d'Austria sarà accompagnato alle grandi manovre dei V e VI corpo d'armata prussiano, oltre che dal conte Kalnoky anche dal capo dello Stato maggiore dell'esercito austro-ungarico, generale Beck.

Oltre questo sovrano, l'imperatore Guglielmo e l'imperatrice Augusta Vittoria, riceveranno come ospiti a dette manovre il re Alberto di Sassonia.

L'imperatore Guglielmo sarà accompagnato dal Cancelliere dell'Impero, generale de Caprivi, dal generale di cavalleria conte Waldersee, capo dello stato maggiore dell'esercito tedesco, dagli aiutanti generali, inoltre generale von Wittich e tenente generale von Hahnke ecc.

(N.) **Londra**, 25, 9 pom. — Si ha da Messico che Sir Spencer St. John, ministro britannico in quella città, è stato nominato arbitro per risolvere certe questioni fra il Messico e il Guatemala.

(N.) **Bruxelles**, 25, 2,40 pom. — Ieri sera cominciarono le feste per l'inaugurazione del monumento ai soldati inglesi caduti a Waterloo con un servizio commemorativo nella Chiesa inglese in via Belliard.

E' arrivato il duca di Cambridge che scenderà domani il monumento.

— I due figli del Kedive partono per Parigi e Wiesbaden. Quindi visiteranno l'Italia, ritornando a Vienna verso la fine del mese venturo, per riprendere i loro studi al Theresianum.

(N.) **Berlino**, 25. 3 pom. — Si ha da Rio-de-Janeiro, che il barone Hajuba è stato nominato Ministro del Brasile in Germania.

Le solite intemperanze radicali

Anche oggi ne dobbiamo mettere a registro un'altra e la notizia ne viene da quella parrucchiera Lombardia, della quale è ospite gradito in questi giorni il Re e nella quale il Capo dello Stato sbbe accoglienza di affettuose e si lieta da superare ogni maggiore aspettazione.

I radicali non si smentiscono mai; si somigliano tutti per lo sviscerato amore, *a parole*, della libertà, cui fa riscontro la più rabbiosa intolleranza *di fatti*, delle opinioni altrui. A Pavia si è costituita un comitato di egregi cittadini per tramandare ai posteri il ricordo del soggiorno fatovi da Re Carlo Alberto durante il fortunoso anno 1848.

Il ricordo — una lapide — è fatto a *spese di privati*, mediante le loro spontanee oblazioni, e dovrebbe essere murato in una *proprietà privata*, con il consenso del suo legittimo proprietario.

L'inaugurazione della prossima esposizione agricola regionale, a cui si è *fatto* speciale invito al Re di assistere, doveva essere la occasione propizia per collocare a sito il marmoreo ricordo, che fa pietà e la riconoscenza dei pavesi consacra alla memoria del *Re Martire*, che, qualunque il giudizio, il quale si voglia dare della sua opera, fu valorosamente combattuto per la indipendenza nazionale e ad essa fu sacrificato non soltanto la corona, ma la sua stessa persona.

Ne bisogò l'annunzio, perchè i radicali pavesi, pretendendo di vedere in quella modesta lapide *una provocazione* al loro partito sovversivo e sorsero a come un sol uomo per *impedire che tale offesa fosse recata alla loro città*, evocando molte furi di proposito anche la figura eroica di quel cavaliere senza macchia e senza paura della rivoluzione italiana, che fu Benedetto Cairoli, e facendo le mostre di disturbare con Benedetto Cairoli, liberale dello stampo genuino, fece omaggio al diritto plebiscitario del suoi giovanili ideali, visse e morì rimanendo convinto, servendo il Re nei consigli della Corona e spendendo per la sua salvezza il proprio sangue.

E tutto ciò servendo a pochi metri d'altezza dal voto quasi unanime, con il quale il Parlamento nazionale deliberava che qui in Roma sorgesse un monumento nazionale a Giuseppe Mazzini.

Nell'antitesi di questi due fatti sta la condanna schiacciante della incoerenza radicale, la dimostrazione eloquente del liberalismo bastardo, che vorrebbero inaugurare i nostri radicali.

Padroni i radicali italiani di non conoscere o di dimenticare la storia, liberalissimi essi di dimenticare le benemerenze altissime di Re Carlo Alberto per ricordarne solamente gli errori; ma non pedanti, per Dio, possono essere di violare la libertà degli altri e di impedire a noi di onorare i nostri morti in quel modo che ci pare il giusto ed il buono.

Provocazione di partito chiamano i radicali l'onoranza che alla memoria di Re Carlo Alberto; eppure, se la logica avesse un valore in politica, nessun altro partito quanto il loro dovrebbe sentire più viva la gratitudine per quel Re, che con lo Statuto ha largito, anche ai radicali, quella libertà di cui essi vorrebbero oggi monopolizzare l'esercizio.

No, la figura del Sovrano sabaudo, che per avere amato l'Italia morì in terra straniera, è superiore ai partiti politici; essa campeggia troppo in alto, perchè le meschine ire di quaggiù la tocchino.

La sua memoria resterà cara agli italiani, che onorano in Carlo Alberto un precursore ed un martire dell'idea nazionale, che, compatibilmente ai tempi, in cui visse, ed alla situazione che aveva trovato, fece il proprio dovere, come lo fece quella pleiade di filosofi e di soldati, di uomini di Stato e di cuori, che dobbiamo la ricostituzione della patria.

Ma, astrazione fatta dall'offesa, che le pretese dei radicali pavesi recano alla storia ed al sentimento nazionale e sulla quale potremmo gettare il velo della compassione, resta l'offesa al diritto sinanche, che commette al cittadini ogni iniziativa, la quale non sia contraria alle leggi ed in nome di questa offesa nol protestiamo contro l'agitazione dei radicali, sicuri che non la tollererà la maggioranza del paese, che di Carlo Alberto serba ben diversamente da quanto ne sentono loro; non la tollererà il governo, che è il legittimo tutore dei diritti di coloro maggiorauza, ed il naturale difensore delle pubbliche libertà.

Il convegno dei due Imperatori

I giudizi della stampa estera.

(S.) **Parigi**, 25. — La *Patrie* considera il viaggio dell'Imperatore Guglielmo a Peterhof come un atto perfetto per eccellenza e spera che esso disperderà i malintesi esistenti fra i due paesi, ma soggiunge essere molto improbabile che tale atto produca cambiamenti nell'orientazione della politica europea.

(S.) **Londra**, 25. — Il *Times* è di parere che è impossibile fare deduzioni dall'incontro dei due Imperatori. Gli sembra poco lusinghiero per il nostro secolo che la pace dell'Europa dipenda da due personaggi. Quteria, aggiunge il giornale, se l'Imperatore Guglielmo e Nicolò continuassero a volere la pace, essi avranno l'approvazione generale, meno quella di certi giornali francesi che sognano la rivincita immediata. Il *Times* crede che le menti della Francia verso i freddi uomini politici russi sono fatica sprecata

Lo *Standard* dice: « Malgrado la riservatezza della diplomazia russa di fronte alle premure della Francia, la eventuale cooperazione della Francia e della Russia resta nell'ordine delle cose possibili. Sebbene la Russia sia di non aver bisogno di alleanzari, perchè troverà sempre la Francia disposta a concludere un'alleanza con esso. »

Il *Morning Post* crede che i due Imperatori sieno egualmente decisi di mantenere la pace. Soggiunge che il viaggio dell'Imperatore Guglielmo in Russia non farà alcun male, ma può produrre un gran bene, sopratutto se i giornali russi e tedeschi rinunceranno alle loro polemiche agricole.

(N.) **Berlino**, 25, 8,10 pom. — Secondo il giudizio della stampa di qui, il convegno dei due Imperatori prova il desiderio di un accordo.

Questo accordo però non è attualmente finchè la triplice alleanza divide l'Europa in due parti, ehe la sicurezza resiua a bulgare e Stati generali assicurino fra loro.

Le grandi manovre

(S.) **Montichiari**, 24. — Durante la notte, continuarono le avanguardie fra gli avanposti dei due partiti opposti.

Quelli del partito Ovest occuparono le alture dietro Montichiari verso Castiglione.

Gruppi pattuglie del 6° reggimento bersaglieri molestarono varii punti degli avanposti del partito Est.

Stamane, il partito Ovest ha iniziato con tutte le sue forze un movimento contro Castiglione.

Il Re ed il Principe di Napoli si diressero verso Castiglione alle 6 sul.

(N.) **Montichiari**, 25, ore 11,45. — Il tema delle manovre di questa mattina era basato su queste supposizioni: Il partito Est avesse occupato Castiglione e i dintorni con forze considerevoli; che altre forze, dello stesso partito, avessero passato il Mincio a Monzambano e a Goito, dirigendosi a Nord e a Sud di Castiglione, epperciò il primo corpo d'armata di manovre (partito Ovest) doveva marciare contro Castiglione e sloggiarne il nemico.

Il tema supponeva ancora che il terzo e quinto corpo d'armata (sempre del partito Ovest) fossero respettivamente giunti da Brescia e da Bagnolo a Chiverghe e a Ghedi, e che il partito Ovest avesse fin da ieri a mezzogiorno occupato Brescia con un grosso corpo d'armata, rimanendo anche padrone di tutta la zona di territorio che si estende tra Brescia e Montichiari.

Di buonissima ora il partito Est, dopo aver scaglionate tutte le sue avanguardie (circa quaranta pezzi) sulle alture di Santa Maria, di Monte Dante, stiendo l'approssimarsi del nemico, mentre le truppe leggere lasciano gli accampamenti di Castiglione e si portano a difendere le strade che conducono al paese.

(S.) **Montichiari**, 25. — L'azione iniziata dal partito Ovest contro l'avversario, si svolse dapprima lentamente, poi con molta vivacità.

Il partito Est aveva coronato le alture sopra Castiglione, a destra del paese e fino al Ferale con molta artiglieria, profittando invece dell'abbondanza di cavalleria per difendersi da un attacco sulla sua sinistra.

Un fuoco nutrito cominciò circa alle otto e mezzo ant., sulla sinistra del partito Ovest, dove fu spiegata la brigata seconda della divisione Sava, mentre l'intera divisione Cucchiari spiegavasi sul centro, avanzando per contrapporre una vigorosa azione d'artiglieria a quella del partito Est, collocate in posizioni migliori.

Il comandante del partito Ovest aveva radunate alcune batterie, collocandole al due lati della strada provinciale Montichiari-Castiglione.

Frattanto sulla destra del partito Ovest, che aveva per direttrice il tronco di strada che va da Montichiari vero Mantova, avvenivano alcuni scontri di cavalleria.

Anche oggi i due reggimenti bersaglieri del partito Ovest tennero in rispetto la cavalleria avversaria, anche non s'impegnò neppure tutta la brigata rimasta a disposizione del generale Dezza.

Durante la manovra il tempo fu cattivo. Vi furono frequenti acquazzoni con scariche elettriche.

Alle dieci ant. fu dato il segnale di cessare il fuoco. Il partito Ovest, avendo l'avversario conservate le proprie posizioni, si ritirò ordinatamente sulle posizioni di San Martino e Solferino, per un atto di omaggio ai caduti nella guerra del 1859. Fu gentilmente invitato anche il maggiore Cecchi, che dirige l'ufficio di stampa alle manovre.

Oggi l'on. Pozzolini presenterà le manovre prima o al luogo dove era S. M. il Re colla direzione delle manovre.

Era pure presente un colonnello austriaco che combattè a Custoza.

Oggi continuò la pioggia, ingrossando i fiumi.

Domani S. M. il Re ed i principi si recheranno a visitare gli accampamenti.

Non è improbabile che anche S. M. il Re si rechi a Solferino e a San Martino.

(N.) **Montichiari**, 25, 22.35. — Domani verrà fatta una mutazione nell'ordine di battaglia dei due corpi di esercito.

Il partito bianco rimane nelle sue posizioni di Castiglione. Però la quarta brigata di cavalleria e i due parchi foto-elettrici passeranno al comando del primo corpo (partito nero).

Verranno pure ritirate tutte le artiglierie del partito Ovest. Durante la strada Re Umberto parlò lungamente coll'on. ministro Bertolè-Viale.

Stamani il Re ed il Principe di Napoli, coll'on. Ministro della guerra, generale Bertolè-Viale e col generale Ricotti, assistevano alla fazione da una altura prossima a Castiglione, facendo fronte principalmente verso l'attacco dato dalla sinistra del partito Ovest. Ritornarono a Montichiari alle 11,30 vedendo lungo la strada tutte le artiglierie del partito Ovest. Durante la strada Re Umberto parlò lungamente coll'on. ministro Bertolè-Viale.

Il tempo continua ad essere cattivo.

(N.) **Montichiari**, ore 22.30. — Per iniziativa del colonnello Forstener, addetto militare austriaco, domani gli addetti militari esteri si recheranno agli avanposti di San Martino e Solferino, per un atto di omaggio ai caduti nella guerra del 1859. Fu gentilmente invitato anche il maggiore Cecchi, che dirige l'ufficio di stampa alle manovre.

Oggi l'on. Pozzolini presenterà le manovre prima o al luogo dove era S. M. il Re colla direzione delle manovre.

Era pure presente un colonnello austriaco che combattè a Custoza.

Oggi continuò la pioggia, ingrossando i fiumi.

Domani S. M. il Re ed i principi si recheranno a visitare gli accampamenti.

Non è improbabile che anche S. M. il Re si rechi a Solferino e a San Martino.

(N.) **Montichiari**, 25, 22.35. — Domani verrà fatta una mutazione nell'ordine di battaglia dei due corpi di esercito.

Il partito bianco rimane nelle sue posizioni di Castiglione. Però la quarta brigata di cavalleria e i due parchi foto-elettrici passeranno al comando del primo corpo (partito nero).

Verranno pure ritirate tutte le artiglierie del partito Ovest. Durante la strada Re Umberto parlò lungamente coll'on. ministro Bertolè-Viale.

Stamani il Re ed il Principe di Napoli, coll'on. Ministro della guerra, generale Bertolè-Viale e col generale Ricotti, assistevano alla fazione da una altura prossima a Castiglione, facendo fronte principalmente verso l'attacco dato dalla sinistra del partito Ovest. Ritornarono a Montichiari alle 11,30 vedendo lungo la strada tutte le artiglierie del partito Ovest. Durante la strada Re Umberto parlò lungamente coll'on. ministro Bertolè-Viale.

Il tempo continua ad essere cattivo.

(N.) **Montichiari**, 25, ore 22.30. — Per iniziativa del colonnello Forstener, addetto militare austriaco, domani gli addetti militari esteri si recheranno agli avanposti di San Martino e Solferino, per un atto di omaggio ai caduti nella guerra del 1859. Fu gentilmente invitato anche il maggiore Cecchi, che dirige l'ufficio di stampa alle manovre.

Oggi l'on. Pozzolini presenterà le manovre prima o al luogo dove era S. M. il Re colla direzione delle manovre.

Era pure presente un colonnello austriaco che combattè a Custoza.

Oggi continuò la pioggia, ingrossando i fiumi.

Domani S. M. il Re ed i principi si recheranno a visitare gli accampamenti.

Non è improbabile che anche S. M. il Re si rechi a Solferino e a San Martino.

(N.) **Montichiari**, 25. — Il Principe di Napoli si recò nel pomeriggio a visitare gli accampamenti della prima divisione.

Domani riposo.

Continua il tempo cattivo.

Il Re si recherà probabilmente domattina a Bergamo.

S. M. invitò stasera a pranzo alla Villa Bonoris i comandanti del primo corpo, prima divisione, nonchè gli ufficiali generali e superiori della divisione stessa.

Credito, industria e commercio

Movento inglese.

La situazione settimanale della Banca d'Inghilterra al 21 corrente agosto, segna un altro aumento di circa un milione di sterline, nella riserva metallica, salita a lire 14,387,000.

La proporzione della riserva agli impegni, aumentata altresì di 1 punto e 7/8, è indicata del 40 3/4 per cento.

Commentando circa il ribasso del tasso di sconto della Banca d'Inghilterra dal 5 al 4 per cento, il *Times* trova che il mercato ne è rimasto sorpreso.

Eguale opinione esprime il *Giornale*, aggiungendo che si sperava che la Banca avrebbe aumentato lo sconto al 5 per cento, finchè la situazione fosse più forte di quanto lo è attualmente. Sarebbe forse stato meglio differire il ribasso per una settimana o due e il giornale non sarebbe sorpreso, che quando le domande connesse in autunno si faranno sentire, la Banca fosse costretta a riportare lo sconto al 5 per cento.

Intanto il tasso di sconto sul mercato libero ha seguito il movimento di quello della Banca; e da migliori cambiali a tre mesi, che la settimana scorsa si scontavano al 3 7/8 per cento, ora si sono scontate al 3 1/8.

Movento francese.

Alla stessa data la situazione della Banca di Francia indica un nuovo aumento di 5,478,741 lire nella riserva metallica, che da L. 2,892,183,212 è passata a 2,895,613,953, delle quali L. 1,316,710,798 in oro e L. 1,268,903,154 in argento.

Il Governo del Re

Concorsi. — Nel R. Educatorio femminile di S. Bartolomeo in Sanevoleore è vacante il posto di maestra di lavori femminili.

— Nel Collegio Civico Sant'Agostino in Pincrna è aperto il concorso per una pensione annua di L. 500.

Possono concorrere le giovinette di qualunque provincia del Regno, d'età non minore di 6 anni e non maggiore di 10.

Telegrafi. — In Castellararo (provincia di Reggio Emilia) è stato aperto un ufficio telegrafico governativo con orario limitato.

Società ed Istituti

E lo scontava ben duramente.

Invano cercava dibattersi, nessuna via d'uscita. Egli era chiuso da Patoche in un cerchio di ferro. Nulla poteva salvarlo. Bisognava curvare la fronte e sottomettersi. Se avesse perduto a rifiutare, era perduto.

Anche se Patoche non lo denunziava, bastava che mostrasse a Pontalès il foglio firmato da lui comprovante il suo misfatto, perchè fosse ignominiosamente scacciato. E codesto misfatto le passeggierelle bisognava ad ogni costo evitarlo. Avrebbe un bel volere essere onesto, non lo avrebbe potuto.

La fatalità del delitto lo riprenderebbe.

Era come un torrente che lo trascinava assordandolo col rombo delle sue acque cadenti.

Chiudendo gli occhi abbandonavasi alla corrente che lo trasportava.

La sua disperazione era tradita soltanto dall'amaro sorriso che increspava le sue labbra.

Patoche seguiva le varie impressioni che passavano su quella fisonomia mobilissima.

Era buono giudice.

Sotto quella faccia floscia, rigonfia di grasso malsano che gli ricopriva gli occhi, celavasi una grande astuzia e una profonda conoscenza del cuore umano.

Capiva che l'umanità combattevasi nella coscienza di Morenos l'ultima battaglia.

Il seguito in quarta pagina.

L'Economiste français commentando la situazione, dice che questo bilancio sembra indicare un rallentamento assai sensibile nel mondo commerciale e un ristagno relativo, che si spiega coll'epoca dell'anno che traversiamo.

Dodi il movimento commerciale tra disdicevole di 48,382,836 lire e i biglietti in circolazione di lire 35,950,985.

Tuttavia il giornale crede che per farsi una giusta idea della situazione occorra aspettare in settembre, quando vi sarà una ripresa negli affari.

L'oggetto dell'oro in Austria-Ungheria

I ministri delle finanze dell'Austria e dell'Ungheria hanno fissato al 15,50 per cento, l'aggio, che nel prossimo settembre dovrà essere accreditato al tesoro per quei pagamenti fatti in argento e banco noto invece che in oro, come vorrebbe la legge.

Il debito pubblico inglese.

Un conto, presentato al Parlamento, stabilisce che il debito pubblico è stato ridotto dalla cifra di 20,228,000,000 lire italiane nel 1857 a 17,248,000,000 lire italiane nel 1885, ossia una diminuzione di 3,080,000,000 di lire italiane in 33 anni.

Dopo l'avvenimento del Ministero Salisbury, nel 1886, il debito è stato ridotto da 18,597,000,000 di lire italiane a 17,348,600,000 lire italiane, ossia una diminuzione di 1,808,450,000 lire italiane in quattro anni.

Nuove Società inglesi.

La *Pall Mall Gazette* pubblica un quadro delle nuove Società formatesi a Londra nel primo semestre dell'anno corrente:

Classe	*Numero*	*Capit. tot.* Lire sterl.
Minerarie e d'esplorazione	133	17,011,025
Per investimenti di capitale	90	40,650,000
Ferrovie e alberghi	64	10,357,100
Ferro, carbone e acciaio	57	3,703,180
Farrovie	13	15,102,000
Banche	14	2,815,000
Commerciali, industriali, ecc.	903	44,318,397
Totale	1,325	134,017,391

Commercio internazionale della Bulgaria.

La *National Zeitung* fornisce le seguenti cifre del commercio internazionale della Bulgaria nel 1889 in paragone al 1888 ed al 1887.

	Importazioni	*Esportazioni*
1889	lire sterline 8,235,948	2,314,770
1888	» 2,557,945	2,554,497
1887	» 1,823,889	2,589,547

Nell'esportazione tengono un principale posto le sostanze alimentari con una sterline 2,550,534 nel 1889 e 2,090,576 nel 1888.

All'importazione hanno concorso principalmente l'Inghilterra, l'Austria-Ungheria e la Germania con le cifre seguenti:

	1889	*1888*	*1887*
Inghilterra	L.st. 817,735	790,773	876,951
Austria-Ungheria	» 893,077	727,470	611,066
Germania	» 156,493	175,016	117,606

Commercio marittimo inglese.

Secondo una pubblicazione ufficiale del Ministero del commercio inglese, il numero delle navi mercantili, in arrivo e in partenza dai porti inglesi nel 1889, fu di 194,972, con un tonnellaggio di 71,889,895 tonnellate, con un aumento sul 1888 di 5,240 navi e di 2,407,000 tonnellate; di questa, circa il 38 per cento straniere.

Nella marina mercantile inglese sono impiegate ora 230,282 persone, di cui 26,541, cioè, circa il 14 per cento, sono stranieri.

Le costruzioni navali in Inghilterra

Il *Lloyd Register* informa che, escluse le navi da guerra, erano in costruzione nel Regno Unito, alla fine del giugno scorso, 400 navi con un tonnellaggio complessivo di 739,914 tonnellate.

Di queste, 382 (con 658,382 tonnellate) erano piroscafi ed 82 velieri.

Durante l'ultimo trimestre furono varati 183 piroscafi di 291,071 tonnellate.

Situazione della Banca Nazionale

ATTIVO

	31 Luglio 1890	15 agosto 1890
Moneta metallica . L.	212,589,940	211,536,362
Biglietti ex consor-		
ziali e di Stato . »	8,371,473	8,173,149
Portafoglio . . . . »	115,853,463	113,089,722
Anticipazioni . . . »	62,735,923	62,439,429
Fondi pubblici e ti-		
toli diversi . . . »	75,679,141	75,607,445
Fondi all'estero . »	»	»

PASSIVO

Circolazione . . . . L.	310,076,373	311,327,398
C.C. e altri debiti a v. »	72,714,405	69,419,016
C.C. » » a sc. »	93,743,351	95,396,530

Crediti di Banche

Ditta Enrico Magna a Roma, con firma in Banca L. 30

Ferrovie

delle Ferrovie per le linee di

Cessione

Cessione di quella di corrente soggette a creditari medici

Titoli

Titoli di Stato, quei proprietari persuadersi essere gli il *Popolo Romano* il avere impulsi.

Ditta Enrico Magna a Roma, con firma in Banca L. 30

APPENDICE

GIULIO MARY

Figlio di Sventura

PARTE PRIMA - IL SOTTUFFICIALE.

— Dindi e passai gli esami pel volontariato di un anno.

— Tu?

— Sì.

— Per che farne?

— Per fare il soldato come avrebbe dovuto fare Gironde, se fosse stato al mondo.

— Ma tu non sei francese, sei spagnuolo.

— Che importa, ciò che importava era di sfuggirvi.

— Hai dunque molto paura di me?

— Sì, lo confesso, voi tenete nelle vostre mani la mia esistenza.

— Tu esageri... ma continua: la tua storia mi interessa.

— Passai gli esami e fui inscritto. Feci il mio volontariato ed uscii senza aver ricevuto una sola punizione e col grado di sott'ufficiale.

« Ma non mi spaventa di ciò... Aveva cominciato una vita nuova... e la voleva, più che fosse possibile, onorata.

« Avevo versato il mio sangue per cancellare l'odioso ricordo, che mi perseguitava tutte le notti — il ricordo di quel cassetto aperto e forzato — il ricordo della mia povera Amata agonizzante sul suo giaciglio, e che io non poteva soccorrere...

« Passai altri esami ancora, e fui nominato, e sono sottotenente di riserva nella fanteria.

— In qual reggimento?

— Nel 145° linea.

— Di guarnigione a Nancy?

— Sì.

— Guarda un po': è curiosa. Conosco la moglie del colonnello.

— E' poco probabile, perchè il colonnello è di nomina recente; è reduce dal Tonchino e non ha ancora preso il comando.

— Non è dunque il conte Giorgio de Cheverny?

— Per l'appunto.

— In fede mia, il caso accomoda le cose per il meglio, probabilmente meglio ancora di quanto avrei potuto farlo io stesso.

« Il colonnello di Cheverny — voglio dirtelo subito, perchè, malgrado la tua resistenza, tu accetterai le mie proposte — il colonnello è il marito di tua madre...

— Mia madre?

— Sì... di colei che sarà tua madre.

— Vi ho detto ciò che avevo fatto per riconoscere la mia vita. Tutto codesti sforzi andranno perduti? Non avrete misericordia di me?

« Ah! se chi il vostro cuore è duro...

« Se un giorno voi avrete ceduto, quando vi supplicavo, non mi avreste messo al punto di commettere un crimine.

« Ora io vi prego, vi scorto di nuovo.

« Questa volta io non sono colpevole di nulla. Se avete bisogno di un complice, cercatelo altrove, Perchè avete prescelto me, dal momento che voglio restare onesto?

« Da un anno sono il segretario del signor Antonio di Pontalès, il deputato che conoscete certamente di nome.

— Più che di nome. Sono stato suo intendente.

— Egli mi stima molto. Non posso dire che abbia per me dell'affezione, perchè credo che non ne abbia per alcuno.

« Gli ho reso qualche servizio. Egli mi aiutò a far fortuna. Credo d'avere un certo colpo d'occhio per gli affari.

« Arrivato a farmi ricco senza saperchierie, e mantenendomi galantuomo.

« Il vostro intervento ne' fatti miei può guastare tutto. Voi mi obbligherete a lasciare il posto, che mi dà da vivere, presso il signor Pontalès, e la società che mi riceve.

— Al contrario, codesta società la frequenterai assi più liberamente, assecondando i miei progetti.

« Pensa, che Pontalès è fratello della signora de Cheverny, e che essa il credere suo figlio. Essa farà dunque quanto dipenderà da lei per giovarsi presso suo fratello.

— Avete risposto a tutto, lo vedo, disse Morenos con stanchezza.

— Credimi, figlio mio, è perdere il tempo lo stare qui a discutere. Io ti consiglio di accettare la mia proposta senz'altro.

— No. Io non sono un uomo disonesto. Ricordo mia madre, benchè l'abbia appena conosciuta, essendo morta mentre io era ancora piccino. Essa aveva, per quanto mi sovviene, una fisonomia dolce rischiarata da due grandi occhi neri, e benchè fosse ancor giovane, i suoi capelli erano bianchi, si erano imbianchiti quasi d'improvviso in seguito ad una malattia.

« Assecondandovi contro la signora Cheverny, questa madre che piango suo figlio, crederei di offendere la mia.

« Mi parrebbe di scorgere il suo viso irritarsi e dalle sue labbra, che non hanno pronunziato mai che parole di tenerezza, uscire delle minaccie e dei rimproveri. No, non voglio saperne.

— E' necessario.

— Non avete voi dunque conosciuto mai vostra madre?

— Sì, ma sono cresciuti troppi anni.

— Dio mio, che fare?

— Accetta.

Morenos si torceva le mani. Il resto d'una volta, quel falso momento d'oblio, si rizzava davanti a lui.

Esposizioni e Congressi

Esposizione Nazionale di Palermo

E' bandito nel Regno un concorso per le parole di un inno di occasione da essere quindi musicato per essere eseguito all' apertura dell' Esposizione palermitana.

Per tale concorso sono stabilite le seguenti norme:

1. — Il vincitore riceverà in dono un oggetto d'arte del valore di L. 500 ovvero, a sua scelta, il premio corrispondente.

2. — L'inno dovrà essere presentato o fatto pervenire al Comitato esecutivo dell' Esposizione in Palermo (via Bandiera n. 6) non più tardi del 20 ottobre 1890.

3. — I concorrenti sono liberi nella scelta del metro e dei metri e i loro lavori potranno essere composti di versi a soli ovvero di un gran coro subitanto. I concorrenti terranno presente che l' esecuzione dell' inno musicato avrà una durata non maggiore di trenta minuti.

4. — Ogni scritto sarà contrassegnato da un motto, il quale sarà ripetuto sulla busta di una scheda suggellata, che conterrà il nome dell'autore. Sarà spenta soltanto la scheda che porterà esattamente il motto da cui è contrassegnato lo scritto giudicato meritevole del premio.

Le altre schede potranno essere ritirate dagli autori dentro un mese dal giorno in cui sarà pubblicato l'esito del concorso sul *Giornale di Sicilia*.

Le schede non ritirate a tempo saranno bruciate.

5. — Il giudizio delle composizioni è affidato ad una speciale Commissione, composta come segue:

Presidente: Comm. F. P. Peres, senatore del Regno;

Membri: Prof. M. Rapisardi — prof. F. Denaro-Pandolfini — prof. E. Lombardi — maestro P. Floridia;

Membro e segretario: Prof. G. Ragusa-Moleti.

Congresso Notarile Italiano in Torino.

Il Comitato promotore annunzia avere il ministro guardasigilli, on. Zanardelli, accettato l'invito che una Commissione di cui facevano parte i notai Gilardi cav. Carlo, Tabasso cav. Pierfrancesco e Ferrando cav. Leonardo, gli presentava, in nome dei Notai del regno, a prender parte al Congresso.

L'esito splendido del Congresso notarile di Torino, per il quale le adesioni sono in numero veramente ragguardevole, può dirsi assicurato.

ARMI ED ARMATI.

Un po' di tutto.

Stati maggiori generali in Francia ed in Germania. — Lo Stato maggiore generale dell'esercito francese comprende 4 generali di Francia, 107 generali di divisione e 200 generali di brigata, cosia un totale di 309 ufficiali generali.

L'esercito tedesco conta 8 marescialli, 61 generali in capo, 92 generali di divisione e 183 generali di brigata, cosia un totale di 314 ufficiali generali.

La differenza, come si vede, se è assai piccola.

Esercitazioni ferroviarie in Germania. — Quattro compagnie della brigata ferrovieri prussiani, hanno costruito, a scopo di esercitazione, una ferrovia a scartamento ridotto, che muovendo dalla stazione ferroviaria di Sporenberg, per un percorso in linea curva di 50 a 60 chilometri, arriva al poligono di Jüterbog. Per la costruzione di tale linea furono impiegati 5 giorni. La ferrovia sarà ora esercitata per 8 giorni e poscia ne sarà tolto il materiale; operazione per la quale occorreranno altri 4 o 5 giorni di lavoro.

Un curioso esperimento. — Giorni sono, ebbe luogo in Francia, un interessante esperimento, che mirava a stabilire il tempo esatto che sarebbe necessario per trasmettere telegraficamente, in tutta la Francia l'ordine di mobilizzare l'esercito.

Tutti i posti telegrafici del territorio francese, decimila circa, furono in quel giorno messi, istantaneamente l'amministrazione telegrafica, in comunicazione collo stato maggiore dell'esercito, cui ciascun ufficio fece conoscere l'ora nella quale la comunicazione fu stabilita. Distante preciso nel quale l'ordine di mobilitazione sarebbe pervenuto al posto.

L'esame di questi rapporti, stabilirà il tempo necessario alla trasmissione generale dell'ordine di mobilitazione e si ritiene che non sarebbero occorse più di tre ore perchè la notizia facesse il giro della Francia.

Il tiro a segno federale — *La Croix fédérale* dice che il tiro federale di Frauenfeld è stato più frequentato di qualsiasi dei tiri precedenti.

Furono vendute allo *stand* 89,220 cartuccie di revolver e 1,305,190 cartuccie di fucile.

Queste munizioni furono sparate in 124 ore. Vi furono 720 colpi di revolver all'ora, o 12 al minuto. Per il tiro al fucile furono tirate, in media, sonto i 150 bersagli, 2,700 all'ora. 162 al minuto e 2 e 3 al secondo.

Questo cifre non sono però matematicamente esatte e si mantengono al disotto della realtà, poichè ora permesso ai tiratori stranieri di servirsi delle proprie munizioni, e la quantità di questo non si è potuta controllare.

In presenza di questo successo, che dimostra come le piccole città possano perfettamente celebrare le feste di questo genere, le città di Giarra, di Appenzell e di Altorf, si presentano a gara per ottenere il prossimo tiro federale, che avrebbe luogo nel 1892 o nel 1893.

Fanteria marina nel Belgio — La *Reichswehr* di Vienna, annuncia che il Re del Belgio ha dato ordine per la costituzione di una marina da guerra, ha determinato di istituire in Ostenda un battaglione di fanteria marina, arruolato tra i pescatori, i marinai e la gente di mare in genere.

Il battaglione sarà esercitato sulle navi nel servizio marittimo ed in terra nel maneggio delle armi portatili.

Questo battaglione riceverà l'uniforme della marina. Ne faranno parte gli ufficiali destinati già per il Congo.

Un veterano del primo Impero. — L'*Echo de Lyon* afferma esistere in quella città un vecchio di 104 anni, di nome Vivien.

Nato a Losanna nel 1786, agli arruolò nella Grande Armata e fece una parte delle campagne del primo Impero.

Ferito gravemente a Waterloo, fu lasciato per morto sul campo di battaglia e fatto prigioniero.

Dopo una lunga cattività, ritornò a casa, si ammogliò a poco dopo andò a stabilirsi a Lione, dove esercita ancora la professione di mercante ambulante. E' decorato della medaglia di Sant'Elena.

Ad eccezione di una sordità assai pronunziata, egli non ha alcuna infermità e conserva tutte le sue facoltà mentali.

Tiro a segno nazionale

Il Ministero dell'interno, con speciale nota-circolare ai Prefetti del Regno, ha raccomandato alle Società di tiro a segno lo sollecito compimento del bilancio preventivo 1891, che, appena rivedato dalle direzioni provinciali, dovrà inviarsi al Ministero « strettamente, per ogni società, unendovi « a corredo copia della deliberazione presa in proposito dalle Direzioni provinciali, dalla quale con « chiarezza dovranno risultare le quote di sussidio « e di concorso che il governo fa carico del « Comune, della Provincia, dello Stato.

« A riguardo delle quote di concorso, le Direzioni provinciali, prima di rendere il loro proposto, esamineranno le contabilità arretrate, prenderanno nota delle somme che, per spese d'impianto, furono pagate negli esercizi precedenti, e ciò per « evitare che nei bilanci siano proposte spese non « strettamente necessarie, o per le quali siasi in« precedenza già provveduto.

« Circa le quote di sussidio per le spese di esercizio, le Direzioni provinciali terranno presente « che il Ministero intende che la concessione sia « fatta quasi a titolo di premio alle Società, le « quali se ne siano rese più meritevoli e per numero di soci, per maggior amministrazione e per « i risultati ottenuti nell'esercizio.

Monte pensioni per i maestri elementari

(Situazione patrimoniale al 30 giugno 1890)

Dare.

Fondi impiegati in prestiti alle Provincie ed ai Comuni	L.	30,447,843 —
Id. in rendita dei Consol. 5 0/0	»	109,407 12
Rata semestrale della rendita suddd.	»	3,456 44
Fondi in conto corrente fruttifero con la cassa dei depositi e prest.	»	659 25
Contributi maturati e non ancora versati dai Comuni	»	393,666 91
Delegazioni in corso sugli Esattori dalle imposte in estinzione di debiti dei Comuni per contributi arretrati	»	19,077 90
Multe liquidate dalla Corte dei Conti per ritardato versamento di somme riscosse	»	25 05
	L.	30,842,684 67

Avere.

Fondo disponibile per far fronte al servizio delle spese di amministrazione	L.	18,686 84
Saldo del conto « Debitori e creditori diversi »	»	3,576 69
Rate mensili e trimestrali di pensioni rimaste inesigibilestate al 30 giugno 1890	»	868 44
Somme a disposizione del Monte per essere destinate a favore delle vedove e degli orfani dei maestri elementari e per migliorare eventualmente le condizioni di pensione dei maestri stessi, ai sensi dell'articolo 84 della legge 28 dicembre 1888, n. 5958	»	1,589,898 10
Valore delle pensioni in corso di pagamento a favore dei maestri	»	97,929 41
Fondo costituito fino al 30 giugno 1890 per far fronte al pagamento delle pensioni future a favore dei maestri	»	28,182,076 19
	L.	30,842,684 67

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Civitavecchia, 24 (p. c.) — Oggi ha avuto luogo il cambio di questa guarnigione.

Questa mattina alle 8 giunse il 59° fanteria proveniente da Napoli, e con treno speciale, alle 4 pom., partì per Lecce 138° fanteria che da tre anni trovavasi con noi.

Alla stazione gli venne fatta una imponente dimostrazione d'affetto. Le due bande cittadine, in autorità ed una quantità di persone d'ambo i sessi. La partenza fu commovent issima e questi cittadini mi assicurano che non fu mai fatta a nessun altro reggimento tale dimostrazione. Questo è il più bell'elogio che si possa fare al comandante Sirelli ed a tutti gli ufficiali che si sono saputi meritare la stima e l'affetto di tutti gli abitanti, che conserveranno sempre grata memoria di loro.

Como, 25, ore 16.20. — Questa mattina, verso le ore 11, a Cernobbio, certo Sassi Vincenzo, di anni 23, mentre lavorava sul tetto di una casa in costruzione, colpito da insolazione, perdute l'equilibrio, cadde precipitando a terra, fratturandosi la gamba sinistra e riportando altre ferite gravi.

Dopo le prime cure prestategli sul luogo venne trasportato all'ospedale di Como; il suo stato non lascia alcuna speranza.

Crema, 24 (p. c.) — Nel piccolo villaggio di Ticinengo, comune del nostro circondario, il soldato di cavalleria Michele Tommasi, entrato nel naviglio Parravicini per prendervi un bagno, misteriosamente scomparve, colpito da sanerizia.

Parma, 25, ore 8.15. — Nella sede della Società artistica « Filippo Vitrana, » si adunarono ieri alcune signore per protestare contro il rifiuto del Console americano, che invitò al suo governo un rapporto, nel quale egli dissuadeva gli americani dal visitare la Sicilia, essendovi le proprietà e le persone in pericolo per l'aumento considerevole dei brigantaggio.

Fu una seduta rumorosissima.

Si votarono ordini del giorno di ringraziamento alla stampa, di protesta contro le calunnie sparse, e si invitò la Camera di commercio a tutelare fortemente gli interessi del paese.

Cesena, 25, ore 7.15. — Nella Piazza Grande fu ieri da uno sconosciuto ucciso con un colpo di rivoltella certo Rocchi, calzolaio, d'anni 24.

La causa fu una rissa, avvenuta in una vicina osteria.

L'uccisore è ancora latitante.

Merate (Brianza, 24 (p. c.) — Questa mattina, in uno degli splendidi saloni della principesca villa Belgiojoso, hanno pernottato i principali proprietari di questo importante e grosso comune, e quelli dei comuni circonvicini, per trattare coll'ingegnere Meraker di Manchina l'attuazione di una presa di acqua potabile a servizio di Merate e dei paesi limitrofi.

Lo Smreker si assume l'esecuzione completa dell'opera, anticipando egli stesso la spesa occorrente. La convenienza di tale condizione contrattuale e la provata esperienza e competenza dello Smreker stesso sono cose serie. L'acqua darà a gli altri comuni portanno essere forniti, in ogni caso, di buona acqua potabile.

Faenza, 24 (p. c.) — Ieri, verso sera si è sviluppato un gravissimo incendio nella drogheria del sig. Paolo Botti. Da ragguagli, di servizio al negozio, essendo sesso in cantina con una lanterna, causava lo scoppio d'una botte di benzina.

La potenza dello scoppio ruppe i vetri di parecchie case, estendendo le lastre dei marciapiedi, spaventando tutto il vicinato.

Le fiamme, in un attimo, salendo pel vano di una scala di ferro a chiu-sicola, montarono dalla cantina all'ultimo piano, invadendo tutto.

Il Botti riportò parecchie abbruciature; il ragazzo causa involontaria dell'incendio, per le ustioni gravi riportate, versa in pericolo di vita.

Le signore Botti furono salvate, mentre si trovavano nel loro alloggio al piano superiore, mediante una scala a posta dai pompieri alla finestra del loro appartamento prospiciente la strada.

Il pronto accorrere dei pompieri, la loro solerzia e abilità prestarono in poco tempo l'incendio fosse isolato e poscia spento. I danni sono, cionnonpertanto, rilevantissimi, ma il Botti era assicurato.

Napoli, 25, ore 18,56. — E' scoppiato un terribile incendio in località prossima alla stazione ferroviaria di Maddaloni.

Le prime notizie dell'azione partivano una grande quantità di pompe e di pompieri.

Milano, 25, ore 14,50. — Nel pomeriggio di ieri, la vasta zona campestre che si estende da qui sino al lago di Como, fu orribilmente devastata da una grandinata terribile, i cui chicchi erano grossi come noci. L'uragano durò mezz'ora e distrusse tutti i raccolti, rovinando alberi, abbattendo siepi e arbusti.

Il temporale si sfogò poi su Milano con una violentissima pioggia.

Sondrio, 25. — Iersera imperversò un violento uragano con fittissima grandinata, danneggiando i raccolti di una vastissima zona della Provincia.

Livorno, 25, ore 18.10. — Questa mattina, alle ore 8, ha avuto luogo il trasporto della salma del compianto giovane, tenente Vittorio Cianfarelli, ucciso in proposito imponentissimo.

Apriva il corteo un plotone del reggimento di cavalleria Umberto I, comandato da un tenente.

Veniva quindi la musica del 38° fanteria.

Ai lati del feretro stavano il sindaco comm. Orsolla, altre autorità, e due rappresentanti della famiglia dell'estinto.

Seguivano il feretro molti ufficiali di ogni arma, amici e conoscenti del defunto.

Il generale Bisesgni, comandante la divisione, assente da Livorno, incarisò il tenente di ordinargli Ricordi di rappresentarlo.

Recavi pure due bellissime e ricche ghirlande di fiori freschi.

La cittadinanza, commossa pel triste caso, assisteva per le vie al trasporto funebre.

— Il tenente Cianfarelli, come sulla gara pirotecnica, che doveva aver luogo questa sera, è rimandato in causa della pioggia dirotta.

SPORT

(N.) **Livorno**, 25, ore 18,50. — Ieri, seconda giornata delle corse, si verificò un incidente che avrebbe potuto avere gravi conseguenze.

Al primo segnale della partenza per la prima corsa dei cedioli, questi si avvarono addosso a molte persone, che traversavano la piste, emonde stato dimenticato di chiudere il passaggio che l'attraversava.

Un cameriere, che conduceva due bambine, poco mancò che non rimanesse travolto con esse fra le ruote, se non avesse avuto la presenza di spirito di afferrare le redini di uno dei cavalli e di aiutare il conduttore a deviare, evitando così una grave sciagura.

Il coraggioso e fedele servo riportò lesioni di poca entità.

Dopo le corse dei sedioli, che sarebbero riuscite più interessanti, senza l'incidente avvenuto, vi furono due corse militari con ufficiali, che destarono grande entusiasmo.

Ambedue furono vinte dal tenente del 14° cavalleria Vincenzo Pesenti, che per prima vinse la prima colla cavalla *Hellenica* e la seconda con *Corsaro*, cavallo appartenente al capitano marchese Gaetano Benzoni.

Teatri ed Arte

Drammatica — *Cleopatra*, il nuovo lavoro di Sardou e Moreau, che sarà rappresentato quest'inverno alla Porte Saint Martin, è un dramma d'amore a forti tinte.

L'azione comincia a Tarso, sulle rive del Cydnus; si svolge poi nelle più diverse e varie circostanze e sagli ambienti più atti a sfoggiar lo sfarzo della messa in scena.

Ci presenta Antonio passo di amore, che abbandona l'amante Lyconis, ripudia la moglie Ottavia, fa morire Ambrosio, e perde, finalmente, onore, gloria e fortuna.

L'azione si risolve, all'indomani della battaglia di Azio, colla morte di Cleopatra e di Antonio.

Sarà un caos meraviglioso; poichè, se la parti accessorie hanno poca importanza, nascondono esse però ha una grande importa e contribuisce a dare quell'insieme drammatico, di cui Sardou possiede così bene il segreto.

La musica di scena è del giovane maestro Leroux, allievo favorito di Massenet.

Le decorazioni e la messa in scena saranno splendide.

La parte di Cleopatra sarà sostenuta da Sara Bernhardt.

— Al Belle-Allianceatheater di Berlino è stata applaudita una nuova commedia popolare in tre atti e prologo di Ferdinando Nesmüller, intitolata *Il diavolo del villaggio*.

Al teatro Provinciale tedesco è stata applaudita una nuova commedia in cinque atti di Enrico Stobitzer: *Il diavolo della guarnigione*.

Lirica. — La Compagnia lirica, scritturata dagli impresrrii Cesari e Lullini, ha dato una serie applauditissima di rappresentazioni di opere a Montevideo: *Mefistofele*, *I Puritani*, *l'Aida*, il *Rigoletto*, il *Mefistofele* e il *Guarany*.

La Compagnia si compone dello signore Pizzarini, Sola Condi, Fleicher e Peri, e dei signori Beltrami, Moro e Silvestri.

— Il signor Victor Wilder-ha terminato testè la traduzione in francese del *Parsifal*, di Wagner.

Miscellanea. — Il presidente della Repubblica francese, domani, giorni sono, il decreto che autorizza la direzione dei Musei nazionali francesi ad accettare il legato che il celebre collezionista Eugenio Piot ha fatto al Museo del Louvre e che comprende diversi oggetti artistici di grande valore.

— Leggiamo nel *Figaro*:

« Il teatro Michel, di fronda col teatro Mixte, che si era già fuso col teatro Idéâtre.

« I tre teatri riuniti si chiameranno il Theatre Mixte. »

(N.) **Livorno**, 25, ore 18. — Ieri sera, alla quarta rappresentazione della *Cavalleria Rusticana* assisteva un pubblico numerosissimo, che applaudì incessantemente l'autore, gli artisti e l'orchestra.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI', 26 Agosto 1890 — S. Alessandro.
Leva il sole alle ore 5,10 m. — tramonto alle 6,42 s.
Leva la luna alle ore 4,20 s. — tramonta alle 0,39 m.

BOLLETTINO METEORICO.

26 agosto 1890.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Milano	30.4	20.0	Roma	29.7	20.7
Venezia	32.6	17.8	Firenze	28.7	20.9
Torino	30.5	17.4	Bari	33.4	25.7
Firenze	34.2	18.0	Napoli	30.9	24.1
Ancona	34.9	26.5	Cagliari	35.1	26.1
Perugia	32.1	12.5	Palermo	26.7	19.7

Osservazioni estese del mattino, ore 7.

Aten. . Gr.	—	Budapest. Gr.	21 3
Pietroburgo	12 4	Trieste	27 0
Mosca	14 1	Madrid	11 8
Odessa	21 6	Lisbona	15 5
Amburgo	—	Parigi	19 7
Praga	15 0	Nizza	26 0
Vienna	17 6	Monaco	12 2
Zurigo. Gr.	—		
Lugano	—		
Ginevra	—		
Costantino.	25 5		
Malta	—		
Algeri	—		

STATO CIVILE.

Nati e morti denunciati il dì 22 e 23 agosto
Nati 75 compresi 5 nati morti
Morti 53 di cui 29 sotto i 7 anni.

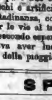
MORTI

Cassia Salvatoria fu Vincenzo, Cagliari, 26, nubile — Fermin Gaetano fu Luigi, Perugia, 56, marinaro, vedovo — De Santis Maria fu Giovanni, Roma, 66, vedova. — Jacono Fermina fu Michelangelo, Civitavecchia, 20, con. — Florini Venanzio fu Giuseppe, Roma, 39, id. — Magbella Alberto fu Raffaele, Roma, 34, imbianchino, id. — Rosa Fabio fu Giuseppe, Roma, 17 — Rossi Germano fu Saverio, Civitanova, 68, coniug. — Lotti Romualdo fu Antonio, Fabriano, 81, vedovo — Lanzoni Domenico fu Antonio, Ravello, 36, coniug. — Di Mario Antonio fu Giuseppe, Carigno, 58, coniug. — Fabbietti Vincenzo fu Antonio, Cingoli, 30, celibe. — Di Pietro Emilio fu Giuseppe, Roma, 1 — Bottoni Sebastiano fu Luigi, Monte S. Giovanni, 71, coniug. — Pagliari Domenico fu Giuseppe, Casalagna, 75, giornaliste — Casini Filomena fu Angelo, Calitaria, 55, coniug. — Frangipane Margherita fu Costantino, Napoli, 34, nubile — Valentini Antonio fu Filippo, Roma, 60, possid., vedovo — Magliozzi Rosa fu Antonio, Civitavecchia, 41, coniug. — Serani Giulia fu Andrea, Roma, 11, nubile — Boselli Oliva fu Carlo, Verzuolo, 74, monaca, id. — Francesi Gio. Batt. di Giuseppe, Roma, 17 — Vergna Margherita fu Francesco, Venezia, 54, nubile — Perri Antonio di Luigi, Montecorvo, 36, marinaro, celibe — D'Andrea Giuseppe fu Domenico, Albano, 66, vedovo — Pannani Antonio di Luigi, Roma, 26, sartiniere, celibe — Magrini Angelo fu Vincenzo, 62, coniug. — Brevenzio Andrea fu Carmine, Formia, 61, bracc., id. — Benatti Angelo di Antonio, Roma, 60, muratore, celibe — Peggioli Francesco, fu Gabriele, id., 69, panzianato, vedovo. — Rauli Salvatore di Pace, id., 28, bracciante, id. — Chierichetti Orsola fu Giuseppe, Città di Castro, 80, nubile — Pasquali Salvatore di Pasquale, Roma, 9 — Scatilloni Alberto fu Angelo, 5d., 7

SCIARADA.

Giurron sul Santo Pacque de l'intera
Non mollo lungo de lo antico regno
De l'altro, che Virgilio, nel primiero
Del gusto suo, trovò di carne degno.

Spiegazione delle Sciarade di ieri:
CROCE-VIA.



Ieri, dopo lunga malattia, munita dei conforti religiosi cessava di vivere la donna

M.me **AIMÉE BARUET** ved. **CAGIATI.**

Ne piangono i parenti e gli amici ad assistere alla Messa funebre che avrà luogo domani mercoledì 27 corrente ore 9 ant. nella chiesa parrocchiale di S. Maria in Via.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI.

I francobolli di Helgoland.

I giornali berlinesi riforiscono che negli ultimi giorni precedenti la consegna dell'isola di Helgoland alla Germania, molti forestieri che trovavansi colà hanno comperato per parecchie migliaia di lire di francobolli di Helgoland colle stemma inglese per conservarli nelle loro collezioni; altri hanno spedito ai loro amici e conoscenti una gran quantità di lettere raccomandate, tra cui non poche buste contenenti semplici pezzi di carta bianca, sciogliendo ricevuto per Pultima volta il timbro inglese di Helgoland.

Tuttavia nel giorno della consegna dell'isola la posta inglese possedeva ancora francobolli nominali per 84,000 marchi.

Un negoziante berlinese ha offerto queste somma effettiva per ottenerli! Oh! la mania dei francobolli!

Teatri ed Arte

Drammatica — *Cleopatra*, il nuovo lavoro di Sardou e Moreau, che sarà rappresentato quest'inverno alla Porte Saint Martin, è un dramma d'amore a forti tinte.

L'azione comincia a Tarso, sulle rive del Cydnus; si svolge poi nelle più diverse e varie circostanze e sagli ambienti più atti a sfoggiar lo sfarzo della messa in scena.

Ci presenta Antonio passo di amore, che abbandona l'amante Lyconis, ripudia la moglie Ottavia, fa morire Ambrosio, e perde, finalmente, onore, gloria e fortuna.

L'azione si risolve, all'indomani della battaglia di Azio, colla morte di Cleopatra e di Antonio.

Sarà un caos meraviglioso; poichè, se la parti accessorie hanno poca importanza, nascondono esse però ha una grande importa e contribuisce a dare quell'insieme drammatico, di cui Sardou possiede così bene il segreto.

La musica di scena è del giovane maestro Leroux, allievo favorito di Massenet.

Le decorazioni e la messa in scena saranno splendide.

La parte di Cleopatra sarà sostenuta da Sara Bernhardt.

— Al Belle-Allianceatheater di Berlino è stata applaudita una nuova commedia popolare in tre atti e prologo di Ferdinando Nesmüller, intitolata *Il diavolo del villaggio*.

Al teatro Provinciale tedesco è stata applaudita una nuova commedia in cinque atti di Enrico Stobitzer: *Il diavolo della guarnigione*.

Lirica. — La Compagnia lirica, scritturata dagli impresrrii Cesari e Lullini, ha dato una serie applauditissima di rappresentazioni di opere a Montevideo: *Mefistofele*, *I Puritani*, *l'Aida*, il *Rigoletto*, il *Mefistofele* e il *Guarany*.

La Compagnia si compone dello signore Pizzarini, Sola Condi, Fleicher e Peri, e dei signori Beltrami, Moro e Silvestri.

— Il signor Victor Wilder-ha terminato testè la traduzione in francese del *Parsifal*, di Wagner.

Miscellanea. — Il presidente della Repubblica francese, domani, giorni sono, il decreto che autorizza la direzione dei Musei nazionali francesi ad accettare il legato che il celebre collezionista Eugenio Piot ha fatto al Museo del Louvre e che comprende diversi oggetti artistici di grande valore.

— Leggiamo nel *Figaro*:

« Il teatro Michel, di fronda col teatro Mixte, che si era già fuso col teatro Idéâtre.

« I tre teatri riuniti si chiameranno il Theatre Mixte. »

(N.) **Livorno**, 25, ore 18. — Ieri sera, alla quarta rappresentazione della *Cavalleria Rusticana* assisteva un pubblico numerosissimo, che applaudì incessantemente l'autore, gli artisti e l'orchestra.

L'Inchiesta Amministrativa

SUL COMUNE DI ROMA

VIII.

Ricapitolazione della situazione finanziaria.

Crediamo inutile proseguire in un esame particolareggiato del 1889, non essendosi chiuse le contabilità di quell'esercizio, e non approdando ad alcuna utile conclusione un esame del prevuntivo. Ci giovi soltanto notare, che in quell'esercizio, fra gli espedienti escogitati dal Comune, vi dovè essere anche, oltre l'attribuzione al bilancio ordinario la quota dell'unico concorso del governo per lire 2,500,000, il fiarzi restituzire dalla azienda del piano regolatore altrettanta somma sulle assegnazioni che di quel fondo erano erano state fatte negli anni precedenti al bilancio speciale edilizio, le quali assegnazioni ammontavano in tutto a lire 4,960,000.

Tralasciando di entrare qui in veruna questa assegnazione al bilancio del piano regolatore fosse stata fatta dal Comune con animo di riprendersi, ovvero per contabilità, ma riserva da impiegarsi nei lavori stessi, come nor, ne mancò qualche dichiarazione innanzi al Consiglio, non si può peraltro dubitare che anche questo fu un espediente di brave donna, a cui non sarebbe servito se non per breve tempo a mandare innanzi l'azienda comunale. — La Giunta inoltre proponeva una tassa di esercizio per lire 200 mila, la quale, come si vede venivra sempre crescendo nelle previsioni, non per sviluppo naturale della tasse, che non era stata mai stimata, ma per comodità di calcolo, ed una sovraimposta sui comuni rustici differenziati. — Se non che nella discussione del bilancio la questione delle nuove imposte fu rinviata ed il reintegro delle somme dal piano regolatore. Fu votata la tassa di lire 2,500,000 elevato a lire 3,774,508,98.

Questo bilancio fu discusso dal Consiglio ad esercizio già inoltrato ed a soli tre mesi di distanza dalla discussione che ebbe luogo nel settembre 1889 del bilancio 1890.

Il bilancio 1890 fu presentato in condizioni veramente normali, vale a dire con una eccedenza delle uscite sulle entrate per lire 6,121,466,79. A questa ripiananla la Giunta riproponeva:

1° La tassa esercizio per	L.	800,000
2° Una tasso di famiglia per	»	1,000,000
3° Una maggior sovrimposta fondiaria per	»	800,000
Totale L.		2,100,000

E pel resto proponeva di ripianare il bilancio con una operazione di credito che facesse entrare nella cassa comunale lire 4,021,466,79. Se mai, vi fu rilutlanza alla imposizione di nuove tasse, questa doveva manifestarsi in un Consiglio moribondo ed alla vigilio delle elezioni generali in base delle nuove liste che non avevano l'adito ad un nuovo contingente elettorale. — Il Consiglio comunale, pertanto, nella sua seduta del 23 settembre 1889, respinse tanto la tassa di esercizio, quanto quella di famiglia ed anche la maggiore sovrimposta ai tributi diretti in lire 800,000.

Fu peraltro nel Consiglio comunale il proposito di riservare all'esercizio 1890 il residuale somma di lire 1,185,000, a completo ammortizzazione delle anticipazioni fatte alla azienda del piano regolatore coi fondi del bilancio ordinario, ma poiche il Comune poi riscatto dalla stessa azienda la presa già in imprestito da quella azienda la somma di lire 1,521,000, impegnandosi a lasciare in garanzia una egual somma sui ribassi che avesse potuto deliberare sulle quote arretrate. Fu chiuso che null'altro gli rimanova da prendere.

Il bilancio, in conclusione, fu chiuso nella seduta dell'otto, fra 1890 con una eccedenza di Lr. 207,815.75. La qua lo deficienza, ci sia qui permesso il notarlo, è di poco inferiore all'onere a cui è giunto nel bilancio medesimo il servizio del prestito di 150 milioni, per interessi, ammortamento delle obbligazioni di prima serie e tasse di ricchezza mobile e circolazione, onere che ammonta a lire 6,910,356, non tenuto conto delle lire 900,000 stanziate a exlco per le possibili anticipazioni.

Riassumiamo pertanto la situazione finanziaria del Comune, in base ai risultati del conto consuntivo del 1888, che è l'ultimo che ci sia giù approvato. — Tali risultati sono indicati nella seguente tabella:

Attività.

Fondo di cassa: Contanti	L.	1,033,322.11
Carte contabili da regolarizzare coi fondi dei residui passivi di bilancio	»	2,826,414.78
Residui attivi di bilancio	»	7,068,291.61
Crediti diversi	»	4,670,191.26
	L.	15,098,219.76

Passività.

Residui passivi di bilancio	L.	5,150,891.85
Debiti diversi	»	10,340,992.06
	L.	15,505,783.44
Deficit finanziario	»	405,563.68

Procedendo però alla analisi degli elementi che compongono l'esposta situazione, si giunge a risultati molto diversi. E in fatti da tener conto della seguenti circostanze:

In primo luogo sono da portare sensibili modificazioni ai residui provenienti dai bilanci degli anni decorsi per quel che riguarda quel giusto valore che può loro presentemente attribuirsi.

Così dei residui attivi sono assistutto da eliminare le somme rappresentanti i disavanzi presunti negli esercizi 1882, 1883, 1884, 1885 e 1888 accendati in complesso a lire 1,699,859 14, che in conseguenza a disposizioni consigliari, dovevano essere ripianati con altrettante somme da procurarsi dalla Gestione con operazioni finanziarie. — E' chiaro che siffatti residui non rappresentano una vera attività pel Comune, giacchè per esigerli occorrerebbe fare un prestito.

E pure da eliminare il presso di diverse aree e di alcune case del Comune e inservirle nella sua propria sede, onde tra le attività patrimoniali per riportarle in bilancio, allorchè si potrà procedere alla vendita delle proprietà istesse. Tale presso ascende a L. 2,213,636 40.

Altre eliminazioni, per la presunta somma di lire 361,962 17, sono ancora da portare ai residui attivi, e specialmente a quelli provenienti dai più lontani esercizi in rapporto al grado della loro esigibilità.

Per lo che, dopo tutte queste epurazioni, i residui attivi a tutto Panno 1888, indicati nella predetta situazione per L. 7,068,291 61 si riducono a solo lire 4,068,148 84, come emerge dallo allegato A.

Però anche i residui passivi potranno essere **considerevolmente ridotti**, e, secondo la analisi istessa, in parte radicali, perchè non impegnate, accederebbero alla somma di L. 3,285,934 54 la quale operazione ridurrebbe la somma avanti indicata dei residui passivi da L. 5,150,891 85 alla somma di L. 4,226,997 54, secondo risulta dal predetto allegato D.

Anche i crediti e debiti diversi fuori bilancio, per somme non ancora apprezzati, debbono subire, specialmente per la parte attiva, non lievi modificazioni.

Infatti tra i crediti si trovano compresse alcune somme di dubbia esazione ed altre che, quantunque contengano un credito del Comune, non possono sugli effetti di una situazione finanziaria, valutarsi come attività disponibili.

Tali sarebbero, ad esempio, le masse dei Corpi armati e di altro personale, i materiali per l'esercizio della nettezza urbana, i materiali e gli oggetti mobili di consumato, i quali ultimi, giova qui notarlo, erano valutati alla chiusura dell'esercizio 1888 nella somma di L. 378,686.78, che, per la sua relativa entità, lascia ritenere si faccian provvisti assai superiori alla effettive esigenze del servizio.

Come risulta dallo allegato E, sembra conveniente computare in sole L. 811,257.77 *i crediti diversi* ed in L. 7,801,499.37 *i debiti diversi*.

Ricostruendo ora la situazione finanziaria, in base ai criteri svolti, si hanno lo risultanze seguenti alla fine del 1888.

Attività.

Fondo di cassa: Contanti	L.	1,033,322.11
Carte contabili da regolarizzare coi fondi dei residui passivi di bilancio	»	2,826,414.78
Residui attivi di bilancio	»	4,068,148.84
Crediti diversi	»	811,257.77
Totale attività L.		8,174,138.50

Passività.

Residui passivi di bilancio	L.	9,990,997.54
Debiti diversi	»	7,801,499.37
Totale passività L.		10,222,496.91
Attività »		8,174,138.50
Deficit L.		5,048,358.41

Stando adunque alla situazione suesposta è in primo luogo necessario che il Comune provveda al deficit di lire L. 5,048,358 41 per liquidare la gestione del bilancio a tutto il 1888.

Ma anche l'esercizio 1889 presenterà un disavanzo, il quale, se non può essere ancora chiuso la scrittura di quell'esercizio, può però fin d'ora determinarsi con sufficiente approssimazione, in base agli elementi verificati nell'Ufficio di contabilità.

— Secondo questi elementi, l'esercizio 1889 avrebbe dato:

una entrata di	L.	31,118,570 23
una uscita di	»	32,438,162 84
a quindi un disavanzo di	L.	1,314,592 62

Siccome però tra le entrate di questo esercizio figura il prezzo di alcune aree non attinenti vendute in » 441,908,74

che, giusta quanto abbiamo osservato per la partita dello stesso genere compresa nei residui e da trasportare tra le attività patrimoniali, così può ritenersi che il disavanzo 1889 accederà effettivamente a L. 1,766,496,36

Sommando ora il disavanzo dal 1888 col *deficit* accertato a tutto il » 5,048,358.41

si ha la somma che il Comune dovrà provvedere a saldare la passività del bilancio al 31 dicembre 1889 in L. 6,804,854,77

Avendo già fatto cenno delle discussioni avvenute intorno al bilancio 1890, avendo già visto come il Consiglio comunale abbia fino al presente resistito alla imposizione di nuove tasse, le quali non avrebbero per altro provveduto che ad una parte soltanto del disavanzo, considerando sopra tutto che, se anche il Consiglio si determini a votarle, ora è troppo tardi per poter ottenere assenso attuale che verso la fine dello esercizio o non potranno dare che scarso o nino frutto durante il 1890, dovendo contemplare questo esercizio nella liquidazione del passato.

Il bilancio di previsione del 1890 fu chiuso co me abbiamo ritenuto, con una eccedenza dapprima di L. 6,207,815.75.

Non è presumibile, da quanto abbiam visto accadere costantemente in tutti gli anni, che le spese si contengano nei limiti del preventivo, ed anzi tanto conte che le maggiori spese in alcune categorie ed articoli possano essere compensate dalle minori in altre, non è da dubitare che, nella loro totalità, superino la somma del preventivo. Tale tavia, confidando che la gravità della situazione gli venti prosperi, il nuovo battes

dell'insegnante comincia o poi cessa di decorrere lo stipendio; e qualora il servizio sia stato interrotto, si faranno risultare le cause della interruzione e i periodi precisi in cui lo stipendio non decorse a favore dell'insegnante stesso;

4. I certificati di cui ai numeri precedenti n. 3, prima di essere consegnati agli interessati, debbono inviarsi alla prefettura per essere muniti del suo visto.

I rindaci della provincia dovranno curare l'esatta osservanza di tali prescrizioni, raccomandando agli insegnanti di conservare gelosamente tanto gli estratti delle deliberazioni consigliari, quanto i certificati dell'autorità municipale, poichè tali documenti dovranno poi essere posti a corredo della domanda d'indennità e presentarsi da coloro che avranno acquistato il diritto di conseguire l'uno o l'altro dei relativi assegni.

Conferenze magistrali. — Dal 2 al 20 del prossimo settembre si terranno in Velletri le Conferenze magistrali sulla storia d'Italia dal 1815 alla morte di Vittorio Emanuele II, e sui principii d'igiene relativi alla casa e alla scuola.

A tali conferenze che varranno di sicuro ad accrescere la coltura degli insegnanti e che torneranno di grande utilità per la scuola elementare, sono stati invitati tutti i maestri e le maestre della provincia. Esmi troveranno a Velletri, per opera di un solerte Comitato, costituitosi a tal uopo e per cura di quelle autorità comunali, modesti alloggi a buon prezzo e modiche pensioni.

Ad agevolare il concorso del maggior numero possibile di insegnanti alle Conferenze, la R. Prefettura ha invitato le varie Amministrazioni comunali a venire in aiuto dei suoi insegnanti con qualche sia pur tenue sussidio, annunziando che in tal caso saranno iscritti a titolo di onore al ministero della pubblica istruzione, il quale terrà conto del fatto nelle concessioni di sussidi.

R. Prefettura. — La R. Prefettura ha approvato i contratti a trattativa privata coi quali il Comune di Roma concede a ciascuno dei signori Rinaldi Luigi, Fumaroli Pietro, Mazzocchi Alanasio e Moriggia Ferdinando e Gerardini di 16 appparecchi metallici per pozzuoli scaricatori per la rastura delle fogne, al prezzo di L. 3962 per ciascun lotto.

Ha parimenti approvato i contratti stipulati coi signori Rendini Luigi, Buratti Augusto, Martini Benedetto e Podini Fermino per i lavori murari occorrenti alla costruzione di 20 dei detti pozzuoli pel prezzo di 8624 per ogni singolo lotto.

Scuole normali. — Gli esami di ammissione alle R. Scuole normali di Roma per le femmine e di Velletri per i maschi, avranno principio il 10 ottobre p. v.

Coloro che vi aspirano, potranno concorrere ad uno dei sussidi vacanti di annue lire 300, assegnati dal governo, e di lire 250, assegnati dalla provincia di Roma.

Le domande relative dovranno esser presentate ai direttori delle rispettive scuole entro il 25 settembre p. v.

I sussidi vacanti per la scuola di Roma sono 14 (7 governativi e 7 provinciali) e presso la scuola di Velletri sono 8 (5 governativi e 3 provinciali).

Ai posti di studio o sussidi governativi possono concorrere i giovanetti e le giovanette italiane di maggiorenti nella provincia di Roma, qualunque sia il loro luogo di nascita; i posti provinciali sono invece riservati ai soli nativi della provincia.

A parità di merito e quando le condizioni economiche delle famiglie siano le stesse, i posti saranno concessi a quei concorrenti le cui famiglie non dimorano nel Comune in cui ha sede la scuola normale.

Segretari comunali. — Sono stati dichiarati idonei all'ufficio di segretario comunale i signori Bariloi Otorino con voti 50 su 60, Colombo Anselmo con 54, Albert Vincenzo con 47, Ascarelli Emanuele con 46, Barghigiani Romolo con 46, Magani Carlo con 46, Nardi Pietro con 45, Pasipperi Agostino con 44, Grossi Eliseo con 44, Ciacia Gaetano con 43, Carosi Ettore con 43, Petrucciolì Lamberto con 42, Gaddi Giovanni con 41, Bellucqua Vincenzo con 41, Milloni Aristide con 40, Ranieri Gaetano con 40.

Operai all'estero. — Il Console italiano nell'alta Slesia ha fatto conoscere al Regio Commissario che sarebbe disposto ai occupare un certo numero d'italiani nelle miniere di carbon fossile di sua proprietà.

La retribuzione sarebbe dalle 3 alle 4 lire al giorno. Peraltro il numero dei posti disponibili è assai limitato.

Pel 21 settembre. — Ieri il R. Commissario ha ricevuto una rappresentanza del Comitato promotore per le feste da farsi a Porta Pia in occasione del 29° anniversario della breccia di Porta Pia.

Il Comitato fu accolto con squisita gentilezza. Ricevette promessa che il Comune procurerà di concorrere nel miglior modo che gli sarà possibile perchè la festa riesca a seconda dei desideri del Comitato.

Il Comitato promotore ha pubblicato un manifesto per fare appello a tutti gli abitanti dei quartieri alti perchè concorrono col loro obolo, ed a tutte le Società liberali di Roma perchè vogliano anirsi ai loro nell'ordinare i festeggiamenti.

Fanno parte del Comitato i signori: cav. Alessandro Guarneri, Venanzio Lapi, dott. Rinaldo Tancredi, Giacinto Bassini, Salomone Moscato, Gustavo Ricci, Remigio Bernabeini, Vittorio Waggiotti, Alfredo Felici, Paolo Mazza, Felice Pennacchiotti, Iuggero G. Vittore Zucconi, A. Viale e V. Brocchi.

Onorificenza. — Leggiamo del *Petit Journal* che il presidente della Repubblica francese, Carnot, in occasione della sua visita al nuovo porto della Rochelle, inaugurato in questi giorni, decorò personalmente, in mezzo ad una salva d'applausi, colla Croce della Legion d'Onore, oltrechè l'ingegnere in capo Potel, anche l'ingegnere Paolo Terrier, che rappresentava la ditta Zschokke e Terrier, esecutrice di quegli ammirati lavori.

E' questo un altro premio al merito, che ha anche tanto maggior valore per il modo solenne con cui fu concesso, accordato all'ingegnere che noi conosciamo già qui a Roma per gli importanti lavori da essa eseguiti sul Tevere.

Al signor Terrier le nostre congratulazioni vivissime.

Ferrovia Roma-Viterbo. — La direzione della Mediterranea ha presentato all'approvazione governativa il progetto del primo tronco della linea Roma-Viterbo tra Roma e Cesano.

Cooperativa fra gli operai muratori di Roma. — Dalla Presidenza della Cooperativa fra gli operai muratori di Roma riceviamo la seguente comunicazione:

« Prego per la verità dei fatti e a scanso di equivoci di pubblicare nel suo accreditato giornale, che la Società Cooperativa fra gli operai muratori di Roma, tanto per l'amministrazione quanto per i lavori non ha nulla a che vedere coll' Unione Emiliopatrica fra gli operai muratori di Roma e Provincia. »

Una festicciuola dell'arte. — L'altra sera vi fu un ritrovo di amici in casa Calvelli, per festeggiare l'onomastico della padrona di casa signora Emilia.

Intervennero tre delle sue allieve: signorine Elvira Compa, Vidoni Maria ed Emma Cametti, con le rispettive famiglie, il prof. cav. Collina, la maestra sig.na Rosina e parecchi altri cortesi ospiti.

Il prof. Collina poi suonerà le attrattive della serata con due sue composizioni ancora inedite ed altre già molto diffuse.

I casi. — Un *asidico* ci scrive per deplorare che nel quartiere di via Cavour, presso il vicolo dell'Agnello, vi siano alcuni cani che di notte lamentano orribilmente e impediscono il riposo a coloro a tormentare giorno e notte, a togliere appetito e sonno! Speriamo che la polizia notturna sappia rimediarvi.

Amore del fuoco! — All'ultim'ora ci giunge notizia che si è sviluppato nuovamente il fuoco alla macchia d'Ostia presso Castel Porziano.

Si recarono sul posto guardie e soldati.

Tentato suicidio. — Ieri sera alle 9, nell'osteria della Scelletta nella via omonima, entrò un giovinotto tedesco, ubriaco, che domandò del vino e dell'insalata.

Mentre il cameriere eseguiva l'ordinazione, il giovinotto, estratto un coltello si vibrava un colpo alla gola.

Alcuni cittadini presenti si slanciarono su di lui ed a stento riuscirono a disarmarlo.

Condotto alla Consolazione per quanto interrogato anche in tedesco non volle profferire parola.

In tasca non aveva neppure un soldo.

La ferita riportata fu giudicata guaribile in 15 giorni con riserva.

Finalmente il arrestano i ladri. — Il ritorno alla questura di Roma del capitano Leproni comincia a portare i suoi benefici effetti.

In pochi giorni infatti abbiamo registrati parecchi arresti di asteroli ladri.

Leggiamo nel libro nero:

— La sera del 8 giugno scorso, ignoti ladri scassinarono la porta dell'abitazione di Ettori Enrico, in via del Frume, 5, vi rubarono 280 lire in oggetti d'oro.

In seguito ad indagini furono arrestati, nel rispettivo domicilio, Senzi Luigi, di anni 28, muratore, abitante in via Borgo Pio, e Pasqualini Gaetano, di anni 24, carrettiere, abitante come sopra, sequestrando loro un anello ed una catena di pertinenza del Ciotti suddetto.

— La sera del 20 corrente, tra il Gaggioli Giovanni, di anni 50, meccanico, passeggiando a villa Lodovisi presso la porta Salaria, Zagrestti Teresa, di anni 32, fu adfrontato da un individuo che gli tirò un calcio. Riavutosi dalla sorpresa si accorse che gli era stato strappato di mano contemporaneamente lire 8 ed un orologio del valore di lire 10.

Ieri, in seguito ad indagini, fu arrestato l'autore del furto, certo Pagi Girolamo, di anni 37. L'orologio fu trovato in casa.

— La notte scorsa, una patuglia di ausiliari, comandata dal delegato Villa e dallo stesso capitano Leproni, giunta in via della Polveriera certo Di Cesare Nicola, di anni 44, romano, mentre con uno scalpello aveva sconnesso la serratura di un cancello che chiude l'ingresso nella corsia del macellaio Augusto De Paolis, per rubarvi la carne.

Il Di Cesare aveva seco un carretto che era stato rubato poco prima in via Principe Eugenio al carbonaio Silvestri Silvestro.

Furono sequestrati alcuni scalpelli e il carretto.

Si crede che il Di Cesare abbia dato alla Questura false generalità. Si ritiene invece che esso sia un vecchio ladro ed ammonito.

— Finalmente, sempre dalle guardie ausiliarie, capitanate dal Leproni, furono ieri arrestati Lucarini Gaetano, di anni 27, guarda-fili telefonici e Tramarelli Francesco di anni 25, fruttivendolo, entrambi romani autori di varii furti commessi ultimamente in Borgo.

I funerali dell'assassinato. — Ieri, dalla camera mortuaria di S. Bartolomeo all'Isola a Campo Varano, ebbe luogo il trasporto funebre della salma di Ubaldo Gulardi, l'assassinato fuori porta Portese.

Vistevennero moltissimi amici con musica e bandiere.

Nessun incidente.

Ingente furto. — I soliti ignoti, mediante sfondo, penetrarono nell'abitazione di Ghizzi Rodolfo in via Principe Umberto N. 2 p. 2, rubandovi lire 180 e tutti gli oggetti d'oro, riporti in un cassetto, pel valore di lire 3800.

Ne fu data subito avviso all'autorità.

Evasione. — Ieri mattina, al ricevere di mendicità al Testaccio, la ricoverata Marcellini Pagnelli di anni 64 da Marino, tentò fuggire da una finestra del primo piano; ma, perdute l'equilibrio, cadde sul marciapiede dalla via producendosi una grave contusione alla regione lombare.

Un po' di tutto. — In piazza S. Croce in Gerusalemme, per futili motivi, Mascioni Nunzio, di anni 28, carrettiere, ebbe un colpo di coltello da uno sconosciuto riportando una ferita al collo guaribile in 15 giorni.

— In detta piazza il ragazzo Valenti Franco, di anni 10, fu investito da una lastra di vetro, staccatosi da una finestra che lo ferì all'occhio destro. Ne avrà per 15 giorni.

— Reali Celestina fu arrestata per furto di un portamonete contenente L. 1,50.

Idroterapia nella Casa di salute di Castel Gandolfo. — E' con dott. Rutilio Assenti ha impiantato un nuovo stabilimento idroterapico nella Casa di salute di Santa Caterina in Castel Gandolfo.

In questo stabilimento i malati, oltre alle cure idroterapica, elettrica, massaggio, sospensione ecc, possono godere della salubrità del clima e dell'amenità della Villa, specialmente nei mesi di settembre e ottobre, nei quali per la rigidità del clima non si può soggiornare negli stabilimenti idroterapici della Alpi.

Per informazioni dirigersi al dott Ascenzi. Cricoferi 44. Roma.

Per Assisi. — Il fotografo G. Borghese (piazza della Cancelleria 62, Roma) per aderire a molti richiedenti, ha aperto una succursale provvisoria in Assisi, conservando la nuova mite tariffa, cioè per 6 ritratti a mezzo busto orali, formato visita. L. 2,50 — Id. Gabinetto L. 4 — Id. Promenade L. 6 — Id. Boudoir L. 9 — Id. Salone L. 12 — Per bambini, gruppi e riproduzioni, a convenire.

Il Comitato promotore ha pubblicato un manifesto per fare appello a tutti gli abitanti dei quartieri alti perchè concorrono col loro obolo, ed a tutte le Società liberali di Roma perchè vogliano anirsi ai loro nell'ordinare i festeggiamenti.

Fanno parte del Comitato i signori: cav. Alessandro Guarneri, Venanzio Lapi, dott. Rinaldo Tancredi, Giacinto Bassini, Salomone Moscato, Gustavo Ricci, Remigio Bernabeini, Vittorio Waggiotti, Alfredo Felici, Paolo Mazza, Felice Pennacchiotti, Iuggero G. Vittore Zucconi, A. Viale e V. Brocchi.

Piccola Cronaca di Roma

Concerto — Ecco il programma dei pezzi da eseguirsi a piazza Colonna dal concerto del 158° reggimento fanteria, questa sera, dalle ore 9 alla ore 10 1/2:

Marcia militare — Sinfonia, *La forza del Destino*, Verdi — Reverie, Traverse, Verdi — Preludio, strofe e valzer, *Faust*, Gounod — Galopp *Vitement*, Andolfi.

Ricordiamo a tutti coloro che hanno bisogno subito di denaro, che la Ditta Castelli e Muccioli Giulio, con stabilimento di vendita in via Torino n. 115 (angolo via Nazionale), compra mobilio e qualunque oggetto di valore, pagato denaro sulle vendite che vengono loro affidate.

Al Collegio convitto semi-convitto S. Agostino Nicolò Alfieri, durante le vacanze si ricevono tutti i giorni, eccetto la domenica e il giovedì, gli allievi che vogliono prepararsi agli esami di riparazione o di ammissione a una classe del ginnasio elementare o del Ginnasio inferiore. Si danno pure lezioni speciali di francese, inglese e tedesco.

L'antica ed accreditata agenzia di pegni, via Coronari N. 7 (ora Casa di commercio) si è trasferita a piazza Capretteri N. 78 p. p.

Si fanno operazioni per il disbrigo di pegni, si anticia denaro sui depositi dal Monte di Pietà e su valori quotati in borsa e libretti della Cassa di risparmio. Si compra oro ed argento usato.

Chiunque voglia ricavare denaro per affari sicuri e lucrosi ed anche con ipoteca, può rivolgersi a qualunque ora all'ufficio suddetto.

Il dott. Elisee Ovidi, già medico primario del personalmente, in mezzo ad una salva d'applausi, colla Croce della Legion d'Onore, oltrechè l'ingegnere in capo Potel, anche l'ingegnere Paolo Terrier, che rappresentava la ditta Zschokke e Terrier, esecutrice di quegli ammirati lavori.

E' questo un altro premio al merito, che ha anche tanto maggior valore per il modo solenne con cui fu concesso, accordato all'ingegnere che noi conosciamo già qui a Roma per gli importanti lavori da essa eseguiti sul Tevere.

Al signor Terrier le nostre congratulazioni vivissime.

Ferrovia Roma-Viterbo. — La direzione della Mediterranea ha presentato all'approvazione governativa il progetto del primo tronco della linea Roma-Viterbo tra Roma e Cesano.

Cooperativa fra gli operai muratori di Roma. — Dalla Presidenza della Cooperativa fra gli operai muratori di Roma riceviamo la seguente comunicazione:

« Prego per la verità dei fatti e a scanso di equivoci di pubblicare nel suo accreditato giornale, che la Società Cooperativa fra gli operai muratori di Roma, tanto per l'amministrazione quanto per i lavori non ha nulla a che vedere coll' Unione Emiliopatrica fra gli operai muratori di Roma e Provincia. »

Una festicciuola dell'arte. — L'altra sera vi fu un ritrovo di amici in casa Calvelli, per festeggiare l'onomastico della padrona di casa signora Emilia.

Intervennero tre delle sue allieve: signorine Elvira Compa, Vidoni Maria ed Emma Cametti, con le rispettive famiglie, il prof. cav. Collina, la maestra sig.na Rosina e parecchi altri cortesi ospiti.

Il prof. Collina poi suonerà le attrattive della serata con due sue composizioni ancora inedite ed altre già molto diffuse.

I casi. — Un *asidico* ci scrive per deplorare che nel quartiere di via Cavour, presso il vicolo dell'Agnello, vi siano alcuni cani che di notte lamentano orribilmente e impediscono il riposo a coloro a tormentare giorno e notte, a togliere appetito e sonno! Speriamo che la polizia notturna sappia rimediarvi.

Amore del fuoco! — All'ultim'ora ci giunge notizia che si è sviluppato nuovamente il fuoco alla macchia d'Ostia presso Castel Porziano.

Si recarono sul posto guardie e soldati.

Tentato suicidio. — Ieri sera alle 9, nell'osteria della Scelletta nella via omonima, entrò un giovinotto tedesco, ubriaco, che domandò del vino e dell'insalata.

Mentre il cameriere eseguiva l'ordinazione, il giovinotto, estratto un coltello si vibrava un colpo alla gola.

Alcuni cittadini presenti si slanciarono su di lui ed a stento riuscirono a disarmarlo.

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — Questa sera *La caccia alle gonnelle*, la nuovissima e brillante commedia di Gandolfo.

Quirino. — L'applauditissimo e simpatico baritono, Giovanni Boggetti, questa sera canterà nuovamente la parte di Valentino nel *Faust*, sempre per gentile consenso di Sante Athos, che riprenderà la parte quanto prima.

Il nostro degno specialista di onore della graziosa signorina De Sanctis.

Manzoni. — Questa sera si replicherà *l'Ermani*, con il tenore De Romanis.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale. — *La caccia alle gonnelle* — ore 8.
Quirino. — *Faust* — ore 8.
Manzoni. — *Ermani* — ore 8.

Circo di Mastr Corvetta - Equilibrio variato e divertente - Ore 8.

(COMUNICATO).

L'industria dell'Amido e della Cipria.

La Ditta Rossi, fabbricante di Amido e Cipria in Roma (con deposito in piazza Pasquino, 74) ad evitare qualunque confusione con altri consimili produttori, crede utile render noto al pubblico che il R. Commissario pel Comune di Roma, con dichiarazione in data 23 agosto corrente certifica:

« Risultare dagli atti dell'Ufficio d'igiene e di sanità municipale che con rapporto 819 e 820 del Registro delle analisi chimiche che i campioni di Amido e di Cipria prelevati il giorno 8 del corrente mese nella fabbrica Ditta Bonzi, al vicolo e dei Riari, 79, risultarono buoni e genuini.

» Per il R. Commissario straordinario
» *O. Tomarozzi.* »

La Ditta stessa, nell'interesse anche dei consumatori, avverte che d'ora innanzi tutti i pacchi di cipria da 20 e 40 centesimi di sua produzione, saranno muniti del timbro speciale della fabbrica.

BANCO DI NAPOLI

Situazione del 21 al 31 del mese di luglio 1890
Circolazione tripla
Capitale patrimoniale L. 48,750,000

Cassa e riserva		L. 109,514,164 44
		» 139,311,178 47
Id.	Cambiali sino a tre mesi	
Id.	oltre i tre mesi	
Id.	Buoni Tes. non magg. a 6 mesi	» 551,099 90
Id.	id. maggiore di 3 m.	
Cedole e arretrati e cartelle estratte		» 13,885 80
Anticipazioni		» 32,913,854 15
	Rend. del Tesoro diretti	» 2,000,000 —
Fondi pubblici e titoli		» 13,756,917 27
Immobili		» 5,610,429 60
Altri impieghi diretti		» 13,917,558 40
Effetti ricevuti all'incasso		» 5,173,230 75
Crediti		» 56,840,312 15
Sofferenze		» 14,903,971 30
Depositi		» 145,530,501 84
Partite varie		» 73,260,414 58
	Totale L.	613,186,766 83
Spese corr. eccesso di liquidari		» 1,478,418 15
	Totale generale L.	617,899,194 98

Passivo.

Capitale	L.	48,750,000 —
Massa di riserpto		93,150,000 —
Circolazione (entro il limite della legge 0)		248,856,827 —
Idem coperta da altrettanta riserva		34,566,540 —
Conti correnti ed altri debiti a vista (d)		43,702,586 87
Conti correnti ed altri debiti a scadenza		64,777,764 49
Depos. oggetti, titoli in custodia, garanz. ecc.		148,620,061 43
Partite varie		1,475,343 19
	Totale L.	610,517,253 58
Residui dei cinquanta mercioli		6,664,350 58
	Totale generale L.	617,899,194 98

Per copia conforme
Il segretario generale — Il ragioniere generale
G. MARINO. — S. PUZZIELLO.
Visto: il Commissario R. regio
D. CORSIGLIO

(1) Sono da aggiungersi L. 494,100 equivalenti al Miglietti di Banca Romana assunti dal Banco di Napoli, da dedursi lire 317,000 per il prestito alla provincia di Cagliari.
(2) Carta nominativa, L. 1,077,272.

Grandi Magazzini F.lli Bocconi

(Leggere in quarta pagina.)

BANCA INDUSTRIALE E COMMERCIALE

SOCIETA ANONIMA

Capit. L.9,000,000, serv. L. 1500,000

OPERAZIONI DELLA BANCA.

Conti correnti disponibili: Interesse 3 1/2 0/0 annuo; disponibile L. 50 a vista; per oggi L. 10,000 in più è necessario un giorno di preavviso.

Conti correnti personalmente: Interesse 4 0/0 annuo.

Il deposito è rimborsabile per se stesso, e si limita rinnovato di mese in mese ai dieci giorni prima della scadenza non si fa preavviso contrario.

Buoni fruttiferi a scadenza fissa: Interesse 4 1/4 0/0 annuo per 1 mese. — Id. 4 1/2 0/0 id. per 3 mesi. — Id. 4 3/4 0/0 id. 12 mesi. Le somme non ritirate alla scadenza vengono pagate in conto corrente disponibile.

Libretti di risparmio: Interesse 4 0/0 annuo, come da regolamento speciale.

Sconto di cambiali con almeno due firme di notoria solvibilità. — Anticipazioni e riporti sopra titoli pubblici e industriali. — Acquisto e vendita di valori per conto terzi alla Borsa di Roma e in qualunque altra Italiana ed estera. — Negoziazione di divise estere. — Rimesse e lettere di credito sul Regno e all'Estero. — Incasso di effetti. — Custodia e amministrazione di titoli. — Incasso cedole e pagamento imposte per i Correntisti.

La Banca farà tutte le operazioni inerenze per il ritiro di somme non prevalvisate nelle diverse categorie di depositi.

Casa e Giardino in Narni

Da vendersi Casa restaurata, magnifica, salubberrima posizione, grandioso panorama, vicinato distinto, 3 piani, 18 camere, 3 cucine, 3 cessi, 3 corridoi, grande soffitta, 3 cantine, 2 cantine, granaio. *Acqua Fermina*. Giardino, orto, piante, pergolato, pollaio, stalla, 2 tettoie, 4 cisterne. Prezzo L. 15,000 netti contanti. Rendita annua dei piani L. 775. Avv. Scacchetti, palazzo *Popolo Romano*.

Alle famiglie. Vendita di vini

di svariate e buonissime qualità da lire 1,20 a lire 2 al fiasco. Vendita a quartaroli e barili per famiglie a prezzi convenienti. Servizio a domicilio senza spesa. S. Lorenzo ai Monti N. 1 e 3.

Villino a Rocca di Papa

in amena posizione, da vendersi. — Occasione molto favorevole. Dirigersi via Venti Settembre, N. 4, piano terreno.

DA AFFITTARSI

due bellissimi appartamenti signorili al piano in Via Venti Settembre, n. 11, di 6 ambienti grandissimi, 2 ingressi, bagno e cucina.

Ultime Notizie

Ieri mattina ha fatto ritorno in Roma l'on. Lacava, ministro delle poste e telegrafi.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica due circolari del ministro dell'Interno dirette ai Prefetti del Regno, la prima relativa alla compilazione dei bilanci e ai ruoli delle tasse comunali e la seconda alla compilazione delle proposte per la nomina dei sindaci.

Il comm. Mariano Giachetti, capo-divisione nel ministero dell'Interno (Debito pubblico) è stato collocato a riposo in seguito a sua domanda per ansianità di servizio.

Lo Stato perde in lui un abile funzionario, che nella lunga ed onorata sua carriera coprì cogli importanti servizi alla pubblica amministrazione.

Il Governo del Re in attestato di gradimento dell'intelligente opera prestata da quel distinto funzionario, gli ha conferito la commenda dell'Ordine equestre del Santi Maurizio e Lazzaro.

Cortesie italo-francesi.

(S.) **Parigi**, 25. — La *Paix* dice: « Apprendiamo che a conferma l'invio della squadra francese alla Spezia, per salutare il Re Umberto. Felicitiamo il Governo francese per questa savia risoluzione politica. »

(N.) **Parigi**, 25, 5,50 pom. — Risulta da una nota ufficiosa che tutte le voci circa l'invio d'una squadra francese alla Spezia, sono prematture, perchè si ignora ancora qui se il Re Umberto andrà o no alla Spezia per la grande manovre navali.

Provvedimenti sanitari nel Mar Rosso

(S.) **Parigi**, 26 — Il Consiglio superiore d'igiene emise parere favorevole al *Memorandum* del governo italiano sui provvedimenti sanitari da prendersi nel Mar Rosso.

Il ministro degli esteri, Ribot, trasmetterà quanto parere al governo italiano.

Il Credito fondiario.

(S.) **Lucerna**, 25. — Fu firmato qui, ieri, il Protocollo per la creazione del nuovo Istituto di Credito fondiario italiano, fra il Sindacato italo-tedesco, la Banca Nazionale d'Italia e la Società immobiliare.

Il nuovo Istituto, che avrà cento milioni di capitale, comincierà le sue operazioni con 30 milioni, versati ed assunti per metà dalla Banca Nazionale d'Italia e per metà dal Sindacato italo-tedesco e dalla Società Immobiliare.

Stabilimenti balneari.

Per dubbi manifestati da talune Prefetture del Regno, la Direzione di Sanità presso il Ministero dell'Interno, ha creduto opportuno sottoporre al Consiglio di Stato il quesito, se, oltre quanto trovasi disposto dagli art. 35 della legge di P. S. e 79 del regolamento stesso pure applicabili agli stabilimenti balneari idroterapici e termali, le disposizioni contenute negli articoli 50 e 51 della legge P. S. rispetto agli stabilimenti balneari semplici.

Il Consiglio di Stato ha risposto che, per l'apertura ed esercizio degli stabilimenti suddetti, basti l'osservanza delle norme stabilite dalla legge e regolamento sanitario, e non anche ad essi applicabili le formalità prescritte dalla legge di P. S. le quali saranno da osservarsi invece per l'apertura e l'esercizio degli stabilimenti balneari semplici.

Per l'igiene dei Comuni

Sono state estese al Comune di Bonorva (Sassari) alcune disposizioni della legge pel risanamento di Napoli.

Congresso delle Banche popolari.

(S.) **Castelnmare Adriatico**, 25. — Il Congresso delle Banche popolari dei tre Abruzzi fu inaugurato coll'intervento dei rappresentanti di tutte le provincie.

Parlarono Cerruppi, il prosindaco Jasonni e l'onorevole deputato Luzzatti. Assisteva l'on. deputato De Riseis.

Si stabilì l'istituzione di una Banca regionale abruzzese cooperativa con forti ispezioni.

Ebbe quindi luogo un banchetto nel quale l'onorevole De Riseis ed il presidente Cerruppi brindarono all'on. Luzzatti, svolgendo, applaudito, il tema dell'utilità della cooperazione.

L'on. Luzzatti rispose, fra continue acclamazioni, ringraziando i forti e generali Abruzzesi e rimpiangendo qualsiasi proposta di aiuti diretti da parte del governo alle Banche popolari. Disse che la missione dei governi è quella di diminuire e di rimuovere gli ostacoli, mentre il fare apparizione ai liberi cittadini alle cui energie, sinquanto sopite, e alle cui iniziative, in questi ultimi tempi aquanto deficienti fece appello il governo, è un rinnegamento dell'Italia economica e per la soluzione dei problemi operai. Esaudo interrogato, l'oratore spiegò la parte che il governo nella Camera e nel ministero del Banco di Napoli e le ragioni di affetto verso il mezzodì che lo avevano guidato e si felicitò che gli Abruzzi vernno rappresentati nel nuovo Consiglio generale del Banco.

Camera di commercio di Lecce

Il numero dei componenti la Camera di commercio ed arti di Lecce è stato aumentato da undici a quindici.

Nuovi ingegneri civili

Sono stati proclamati ingegneri civili i sigg.:

Avogadro degli Azzoni Azzo, Basevi Ugo, Boscheti Paolo, Conz Cagli Enrico, Della Valle Quirino, Fusarini Amos, Guidoni Arturo, Invaschi Valentino, Levi-Minzi Ettore, Maderni Giuseppe, Maggioni Francesco, Migliorini Gabriele, Modolo Pietro, Orlandini Ernesto, Pollini Romolo, Robuschi Riccardo, Schio Luigi, Tagliolato Giovanni e Tretti Oscar Andrea.

Servizio ippico.

La Commissione nominata dal ministero di agricoltura per lo acquisto dei cavalli stalloni all'interno e all'estero è così composta: Cassis dell'Acqua Amia navale, è stato prorogato al 18 settembre.

Esami.

Ieri al ministero di agricoltura cominciarono gli esami per il posto di assistente presso la cantina sperimentale di Barletta. Non tutti i concorrenti si presentarono alla prova degli esami.

L'anno venturo la scuola superiore di veterinaria di Milano festeggierà il 1° centenario della sua fondazione.

I ministeri dell'agricoltura e della istruzione pubblica hanno concesso sussidi per l'ampliamento della scuola.

Divisione navale d'istruzione.

(S.) **Corfù**, 25. — E' giunta la Divisione navale d'istruzione. A bordo tutti sono bene.

R. navi armate.

Il trasporto *Europa* giunse a Pozzuoli.
Il trasporto *Washington* giunse a Messina.
Il trasporto *Volta* giunse a Napoli.
L'ariete *Pierantonio* giunse a Spezia.
L'ariete *Messaggero* partì il 23 corrente da Tangeri per Rabat.
Le R. navi *Italia*, *Lepanto*, *Dogali*, *Goito* e le torpediniere *Aquila*, 605, 675 e 95 sono arrivate a Pozzuoli.

(S.) **Napoli**, 25. — *L'Italia*, il *Lepanto*, il *Dogali* ed il *Goito* hanno salpato da Castellammare per Cagliari.

INFORMAZIONI ESTERE

BELGIO

(S.) **Bona**, 25 — Il numero degli sciaperanti nel Borinage, ascende oggi a 16,689.

STATI BALCANICI

(S.) **Sofia**, 25. — I ministri Stambuloff e Gontcheff cercarono il loro viaggio elettorale nel Sud della Bulgaria.

A Filippopoli fu dato in onore del Presidente del Consiglio, Stambuloff, un banchetto di 150 coperti.

Assistendo al banchetto un giornalista italiano, si fecero fra vive acclamazioni brindisi a Re Umberto, alla stampa italiana ed al popolo italiano.

(N.) **Vienna**, 26, 2 pom. — Nell'informare il signor di Wangenheim, rappresentante della Germania, di aver deciso di conseguargli Kolnisdorf, il governo bulgaro dichiara che, nel far ciò, ha agito per deferenza all'imperatore di Germania e non già perchè riconosca che tale consegna si debba ritenere come un atto di Capitolazioni.

— Dopo il ritorno del signor Stambuloff a Sofia il gabinetto bulgaro sarà completato dalla nomina di due nuovi membri.

— E' falso che vi sia stato un ravvicinamento tra il signor Stambouloff e il signor Radoslavoff, antico primo ministro.

— Il Console russo ad Adrianopoli, signor Lichine, è accusato dal governo bulgaro di tentare di provocare una agitazione nella Rumelia orientale, avendo fatto distribuire migliaia di opuscoli incendiarii.

AFRICA.

(S.) **Londra**, 25. 2.45 pom. — Si ha da Zanzibar che una numerosa carovana lasciera in breve Bagamoyo per il Victoria Nyanza.

Includerà 4000 portatori, 1500 dei quali, al costo di 70 dollari a testa, sono stati reclutati dalla missione algerina francese per portare vettovaglie alle sue stazioni nell'Africa Centrale.

(N.) **Madrid**, 25, 10,45 ant. — Si ha da Tangeri che tre corazzate inglesi sono arrivate. Il conflitto ispano-marocchino è stato appianato, salvo alcuni dettagli che renderanno necessaria un'inchiesta.

(N.) **Berlino**, 25, 8 pom. — Secondo la *Post* il dottor Peters avrebbe portato al Consolato tedesco ad Zanzibar, una lettera di Emin pascià, il quale dice che intende riconquistare la provincia equatoriale e stabilirvisi, ristabilendo la viabilità delle carovane.

Wissmann ha pubblicato un opuscolo contro i missionari.

AMERICA.

(S.) **Londra**, 24. — Secondo un dispaccio da S. Salvador, le truppe sansalvadoriane sconfisse, vendicato sconfisse, le truppe del Honduras, che avevano invaso il territorio del San Salvador.

(S.) **Buenos-Ayres**, 24. — Vi fu un panico per le *cedulas* cagionato sul mercato dalle voci, ora non confermate, che la Banca Ipotecaria provinciale sarebbe costretta a sospendere il pagamento dei coupons.

L'agitazione crebbe in seguito alle voci di prossimi cambiamenti ministeriali.

Al Plata le truppe sono tenute sotto le armi sempre, anche ogni notte.

(S.) **New-York**, 25 — Si ha dal Guatemala che Barillas firmò il protocollo della pace col San Salvador, e che Ezeta reiterò le sue riserve in favore dell'autonomia del San Salvador stesso.

Notizie varie.

(S.) **Londra**, 25. — Si ha da San Francisco: « Il cholera numerosi nella China e nel Giappone. Il numero dei casi a Nangasaki, fino al 5 corrente, era di 1534, con 869 decessi. »

(N.) **New-York**, 25. 8 ant. — L'incrociatore *Baltimore* ha lasciato New York per la Svesia, con a bordo la salma del capitano John Ericsson, famoso ingegnere e inventore del primo *monitor* conosciuto.

La flotta americana salutò la partenza con una salva di 21 colpi di cannone.

Il trasporto della salma lungo Broodway fino al luogo di imbarco ebbe luogo con grande cerimonia. Vi presero parte molte associazioni, in tutto oltre 10,000 persone.

Assistevano all'imbarco della salma e alla partenza del *Baltimore* anche il ministro della marina.

(N.) **Madrid**, 25, 11,10 ant. — Dispaccidi date provenienze infelice segnalano una recrudescenza del cholera.

(N.) **Londra**, 26, 10,30 ant. — Le autorità sanitarie al Capo dichiarano che Port Natal è in festo del cholera.

Si ha da Durban che a bordo del vapore *Orizzia*, col quale rimpatriavano gli emigranti di Madras, quattordici passeggeri morirono di diarrea

E' stato constatato che, dopo lo sbarco, uno è morto di cholera.

In seguito a questa constatazione gli emigranti furono isolati.

(S.) **Geddo**, 25 — Sono giunti per la via di mare 4300 pellegrini.

Il numero dei morti di cholera discese da 20 a 9 durante questi ultimi cinque giorni.

Borse e Mercati.

Roma, 25 agosto.

Incerissimi e inattivi.

La Rendita 94,50 a 94,42 1/2 per fine mese e 96,55 per contanti.

Il Catolico 99,70-1 Clero 96,35 - il Blount 97,50 — Rothschild 99,50 — La Obbl. municipio di Roma 2ª a 0/0 emissione 445 — Obbligazioni 5 0/0 470 — detto 4 0/0 201 — Fondiaria Banca Nazionale 4 1/2 0/0 498 — detto 4 0/0 482 — le Sanitè Spirito 470,50 — le obbligazioni Ferrovia Napoli Ottaiano 243 a 244.

Le Banche Romane sul 1056 — Le Immobiliari 487 a 486 — Le Generali 483.

Le Acque Marcie da 972 a 965 a 968 — Il Gas 899 a 887.

Nullità completa nel resto.

Cambio a vista su Parigi 100,95 — Londra a tre mesi 25,94.

BORSE ITALIANE — 25 agosto 1890
N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze

GIULIO MARY

Figlio di Sventura

PARTE PRIMA - IL SOTTOUFFICIALE.

Ma era vinta. Aspettava dunque pazientemente di raccogliere il frutto della sua vittoria.

— Sia dunque, disse Morenos. Voi siete padrona di me. Comandate.

— Sono davvero con'ento di trovarti più ragionevole. Non sarai per questo nè più nè meno onesto. Io ti offro la fortuna. Cogilla a volo.

— Sarò nelle vostre mani uno strumento passivo. Non farò che eseguire i vostri ordini. Gli eseguirò tutti, ma nulla farò di mia iniziativa. Obbedirò, ecco tutto.

— Preferirei un po' più d'iniziativa ; ma tu sei libero.

— Nessun vantaggio intendo ritrarre dall'ignobile intrigo a cui mi volete associato. Servirò i vostri disegni, ma niente più. Non voglio essere pagato.

Patoche rimase alquanto sorpreso, poi replicò:

— Fa quello che ti piace. E' tutto qui ?

— No. Credete che davanti a quella madre i miei occhi pieni di lagrime mi contempleranno, io non mi turberò? Supponete che io abbia tanto coraggio da ricevere le sue carezze senza arrossire? Essa m'interrogherà di continuo sulla mia vita, ne vorrà conoscere i più minuti dettagli. Credete voi che avrò sufficiente presenza di spirito per non contraddirmi ? Dovrò moltiplicare menzogne sopra menzogne ?

— Sarà per breve tempo, te l'ho detto, e non fabbricarti delle difficoltà immaginarie. Vorresti forse recedere dalla tua decisione ?

— La mia volontà non è libera.

— Ascolta dunque le istruzioni che debbo impartirti.

E brevemente, chiaramente, gli narrò l'abbandono del figlio di Margherita, la data, le più minute circostanze di tempo e di luogo. Bisognava che la storiella che Gironde fosse per raccontare, coincidesse colle rimembranze di Margherita.

Patoche non parlò di Rouzard. Invece dello stagnino ambulante, lo avrebbe raccolto nella foresta un carbonaio, il quale, mutando domicilio avrebbe condotto seco il piccino. E così le indagini disperate di Margherita non avevano potuto approdare a buon fine.

Gli ripetè più volte tutti questi particolari, aggiungendone altri man mano che venivangli alla mente.

E quando ebbe terminato :

— Ora devi essere davvero per qualche mese il figlio della signora Chevrerpr. Nulla ti manca. Vado a prevenire tua madre.

Fermossi a riprese con uno sguardo feroce :

— Vado a provvedere tua madre della felicità che l'attende. Preparerò il tuo primo incontro con lei. Gironde ebbe un gesto scoraggiato.

— Non avere alcun timore. Non ti abbandonerò. In questa grave congiuntura ti presterò l'appoggio della mia presenza.

E uscì.

Come fa in via Courcelles si fregava le mani per la soddisfazione di essere completamente riuscito.

Aveva avuto paura di incontrare in Morenos una incrollabile volontà.

Ma ormai era sicuro del successo.

Non voleva perder tempo, e da via Courcelles, senza prendersi la briga di ricntrare in casa, si recò in via Ampère, al palazzo Chevrerny.

Il portiere, vedendolo così mal messo, stette in forse di lasciarlo salire.

— La signora contessa è uscita, egli disse.

— Per gli altri — soggiunse impudentemente Patoche — ma non per me : sono certo che la signora contessa sarà in casa.

Cavò un biglietto di visita e scrisse, sotto il suo nome, col lapis :

Antico Intendente di Malpalu

poscia lo consegnò al portiere.

— Portate questa carta : aspetto.

Alcuni momenti dopo il portiere ritornava e lo faceva passare nella sala.

Margherita entrò quasi subito.

L'uccello di rapina era stato paziente, aspettando al varco la sua vittima.

Finalmente la teneva nelle grinfe.

Un tale pensiero venne certo in mente a Patoche, perchè borbottò fra i denti :

— Non me la lascerò scappare.

VI.

Margherita non aveva udito senza turbamento l'annunzio di quell'uomo.

Da venti anni non aveva più sentito parlare di lui, e credevalo morto. Ed ecco che, ad un tratto, ricompariva.

Il suo istinto femminile lacevale presentire qualche triste avventura. E l'aspetto sudicio e repulsivo di Patoche non era fatto per dissipare tali presentimenti.

Lo ricnobbe a mala pena, tanto poco quel grosso uomo panciuto rassomigliava al passano magro ed astuto, di cui conservava memoria, e che aveva eseguita una parte lesca nel dramma della sua giovinezza.

Non gli fe' oenne di sedere, ed anch' esa rimase in piedi, per costringerlo a fare altrettanto e ad abbreviare così la sua visita.

Egli comprese, e, con la sua abituale impudenza, lasciandosi cadere negligentemente su di una poltrona, incavallò le gambe.

— Non mi aspettavate, signora; è molto tempo che non ho il piacere di vederti.

— Signore — disse Margherita con alterigia — i miei domestici hanno l'abitudine di parlarmi in terza persona.

Patoche non rispose, ma il suo occhio falso si fissò negli occhi di Margherita.

— Ora — pensava — ti farò abbassare la cresta

— Che posso fare per voi ? — disse la contessa.

— Voi, signora, niente. Non vengo a chiedere; vengo ad offrire. E, se c'è uno dei due che possa rendere un servizio all'altro, sono io che posso rendervi a voi.

— Sarei dunque vostra debitrice ?

— Lo sarete.

— Spiegatevi.

— Non vengo che per questo.

Si alzò, passeggiò per il salotto dondolandosi con le mani dietro le schiena.

— Signora, una stessa rica, avete un marito che vi adora, una figlia bella, un figlio che vi procura tutte le soddisfazioni. Siete dunque presi' a poco felice, poichè avete con tutto questo la bellezza in fiore, quella bellezza, che le bo conosciuto un giorno in boccioli.

Contento della sua frase, Patoche ebbe un sorriso galante.

Margherita le guardava, timorosa e stupefatta.

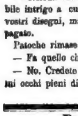
(Continua)

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

L'Ufficio delle Pensioni Vitalizie Gratuite ricerca agenti in tutti i Comuni del Regno. Accordasi preferenza ai segretari Comunali Maestri Elementari ed a coloro che possono offrire cauzione in titoli o benifondi. Dirigere domanda con francobollo all'Ufficio predetto in *Via Milano 24, Roma.*

SI REGALANO MILLE LIRE

a chi proverà esistere una tintura per capelli o barba migliore di quella del **F.lli Zempt** che è di azione istantanea, non brucia i capelli, nè macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse, e ha ottenuto un immenso successo pel mondo talchè le richieste superano ogni aspettativa. Vendita della tintura presso il negozio dei Fratelli Zempt, profumieri chimici. Galleria Principe di Napoli, 5 — Napoli — Prezzo in provincia L. 6.



AVVISO ALLE SIGNORE 2

DEPELATORIO FRATELLI ZEMPT

Con questo preparato si togliono i peli e la lanugine senza dannaggiare la pelle. È inoffensivo, di sicu risultno effetto. Vendita presso i Fratelli Zempt, Galleriv Principe di Napoli, 5 - Napoli — In provincia L. 3 Tanto la vera tinta che il Depelatorio trovansi in Roma presso R. Chiseo, Piazza Maddalena, 46, Ricco e Mistorgozzi Piazza in Lucina, Nezzo Costantini, Via Nazionale, 94. A. Berini, Via Nazionale, 98. G. Mantegazza, Via Nazionale, 146, Luciani, Corso 380, Giardiuieri, Corso, 423, Pasari, Via Frattina, 5, G. Berini, Via Giubbonari, 69 Medoro, Via S. Claudio, 55, A. Manzoni e C. Via di Pietra, 90-91 A, A. Taboga Via Tritone Nuovo 44 e in tutte citsà d'Italia.

Spezia, Fassati Cav. Ferru., via Prione ; Turchi Paolo, via Teatro Civico ; Albertoni, 26 via Prione Civitavecchia, Botti Ciro, 43 Corso Vittorio Em.: Cantalamessa, 9 P. Cavour — Spoleto, Parini Gustavo, parr. 12 C Vittorio Em. — Arezzo, Catalorelli F.lli, 18 via Cavour — Pistoia, Tozzi Carlo, Fedi Frane. 4 e 53 via S. Martino ; Orsfi — Massa, Ferri Gaspare 4 P. Aranci — Carrara, Orlandi, 3 via Ghibellini — Fossano, Carrabo P. Portici, Palazzo di città.

NOVITÀ ✻ NOVITÀ

MIRACOLO DI BUON MERCATO

Il sogno dei dilettanti — Adatto a tutte le borse

24 Lire franco in tutto il Regno

Leggerezza
Peso
450 grammi

24 Lire franco in tutto il Regno

Piccolo volume
lunghezza 12 cent.
altezza 10 cent.

L'Artista, nuovo apparecchio istantaneo di fotografia che dà tutte le scene animate della vita, in strada, come riunioni, carrozze, cavalli alla corsa, al trotto, ecc.

Con questo semplice apparecchio tutti diventano fotografi.

Questoapparecchio con accessori è spedito franco contro L. **24** mandate al Direttore del Deposito Generale di Apparecchi Fotografici, Via S. Radegonda 11, Milano.

Spediamo gratis dietro richiesta i cataloghi illustrati con 100 incisioni

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento

Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati nè a numero

Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. **I. CATEGORIA.** In più di 25 cent. 5 cad.

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Oreficeria, Oggetti, specchi, cambielabri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza. Riceve dall'1 alle 3 p. e dall'ave Maria a ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Piazza Farnese).

FABBRICA DA AFFITTARE A condizioni del tutto favorevoli. Reg lendita molto accreditata, con molta e buona clientela. Dirigere trattative Vedova Massimiliano Bertini, Zagarolo, provincia Roma. 741

OTTOMILA LIRE cercasi con restituzione rate mensili lire cento comprese interessi. Affare serissimo non tre fare accettasi. Dirigere proposte accettabili Arturo Zelfedi, ferme di posta. 742

SI CEDE calzoleria bene avviata nel centro di Roma: trattative immediate conditioni. Prasti contanti. Cedesi per causa partenza. Rivolgersi alla calzoleria via Archiose N. 142. 726

DA CEDERSI O AFFITTARSI due negozi da barbiere. Rivolgersi Via Torino N. 42. 760

PIATTO D'OGGI a cent. 90 nel Ristorante « La Trivelle » in via Marco Minghetti. Evitasi la noia e la difficoltà di scelta. Relazione alla milanese con risotto. Pensioni, colazioni e pranzi a prezzo fisso ed alla carta. — Telefono. 754

MOBILIO RICCHISSIMO in palissandro, raso e lotto e camera da studio e vendesi per causa di partenza. Dirigersi al portiere di via Cavour 216. 763

TABACCHERIA CON CAFFÈ vino, liquori, drogheria e carbone vendesi causa partenza. Trovasi posizione centrale. Dirigersi dal portiere via Panisperna N. 216.

CERCASI APPARTAMENTO possibilmente in posizione centrale. Pagamento trimestrale: da 10 a dodici camere con terrazzo o piccolo giardino aggradevole accessibile. Dirigere proposte a Carla Coppotelli, Cerao, 219. 770

ANTICA TABACCHERIA di prim'ordine, posizione centrale, vendesi per causa partenza. Dirigersi Piazza Colonna Vicolo Vidoni, Caffè Nazionale. 765

CAFFÈ E LIQUORISTA si vende a buone condizioni. Rivolgersi presso il proprietario Via Nazionale N. 84 Cav. sig. Domenico Corsini.

MILLE LIRE MENSILI!!! Terza vincita estrazione 30 corrente. Giuocare lire una ogni ambo, vincerassi infallibilmente più ambi, per maggiori schiarimenti dirigersi, qualora non veridicesi vincita, sarà effettuato rimborso spese, rivolgersi al sottoscritto fa cambiatarlo giocante per consiglio : Maimastino Leopoldo Vergari, posta restante, Roma. 772

MATRIMONII convenientissimi a ricche signore, Signorine ricche e segretarie. Scrivere a E. B. 200. Torino.

GUERRA ALL'ERARIO Ritrovato brevettatissimo per vincere al Lotto. Modo e istruzioni L. 10. Numeri da giuocarsi L. 2. Direzione Luigi Vergari, Commissionario Rappresentante, in Direzione (Lucca). 778

D'AFFITTARSI.

UN NEGOZIO si affitta in magnifica posizione, punto di vetrata, completamente fornito di stigli. Dirigersi Piazza S. Calisto 30. 745

CEDESI GRANDE BOTTEGONE con dati qualunque sia con certificato vino, posizione commercialissima, grotte, cantine, acqua, gas e vasta abitazione sovrastante, prezzo inchiesto. Dirigersi via Cernaia 30, sig. Vai.

GRAN SALA E LOCALI annessi nel palazzo Doria-Pamphilj al Circo Agonale N. 12, già sede della disciolta società Filarmonica Romana. Rivolgersi per trattative all'Amministrazione del Principe Doria in Via della Gatta N. 5. 701

APPARTAMENTO S. Nicola Tolentino 45 piano ultimo, vasi e altre stanze di uso, vasi e altre stanze pittura, senza mercia, gas. Chiavi portiere ditta via 64. Prezzo da convenirsi. 767

APPARTAMENTO mezzo a nuovo di sulla mezzanotte 133 (piazza Venezia) 2. p. Dirigersi al primo piano.

DISTINTA FAMIGLIA offrita grandi camere mobiliate, volendo pensione da lire 80 a lire 100. Via de' Portoghesi N. 49 piano 2.

PICCOLI ED ELEGANTI appartamenti dalle 5 alle 8 stanze, acqua marcia, gas, portiere, vonsino etc. Si affittano e modificano pronti in via Boschetto 114. Per le trattative presso Marcelli piazza Margana, 3 dopo le 2 pomeridiane. 764

AFFITTASI pianoterreno sette vani e grande sala con porta cristalli, ingresso sulla strada prossimo Fontanella Borghese. Informazioni dalle ore 1 alle 6 pom.

VIA S. STEFANO DEL CACCO Num. 35, pel prossimo trimestre, piano primo, nove vani, presso limitrofo. Visibile tutti i giorni 758

APPARTAMENTO di 8 camere cucina, primo piano, posizione centralissima e splendida vista per un Ministero, Ambasciata 124, precisamente stanze per trattative, adatto anche per ufficio o trattoria. 769

VIA URBANA N. 34. Due appartamenti al piano 1. di due camere cucina ed acqua marcia. Sono visibili dalle 9 alle 12 meridiane e dalle 2 alle 3 pomeridiane. 760

GRANDIOSO LOCALE TERRENO d'affittare via Balbina N. 9 O, per officina, magazzino etc., ridurribile per qualunque altro uso. Le chiavi all'appartamento superiore N. 10. 732

BABUINO 119 Secondo piano mezzo a nuovo. Grande salone, camera con alcova, grande appartamento Vino; tre altri vani, cucina, vasche. Fino medico. Chiavi Maria de' Fiori 30. 752

VIA LUNGARA N. 162. D'affittarsi vari quartieri ad uso famiglie civili, ed anche per Ministeri, Ambasciate, Consolati, Istituti, Collegi, Landau, e Pallchidi da vendere in ottimo stato. Dirigersi via Vittoria N. 54 dal portiere. 769

Rigenerante **CATEGORIA** In più di 25 cent. 5 cad.

BAGHER E CARRETTINI Bagher a quattro ruote e carrettini a due ruote con cavalli per città e campagna. Piazza Pagnotta 54.

MILORD usata in ottime stato fabbrica Ferretti, nonchè un cuspò Dilion, bagher usato e nuovo con mantice e sensa, pellicce, Landau, landò, berlocine, break e faltonati tutti a modici prezzi. Via della Lupa 24. 719

VOLETE SPENDERE POCO dovendo mobiliare Accasoli 11 p. i., ufficio d'atta, troverete cutta robe buon mission che ricevesi giornalmente dai particolari per vendere. Il parlo Instancia: Fiotte Osculini. 713

25 parole cent. 50 **III CATEGORIA** In più di 25 cent. 5.

GIOVANE buona famiglia, ottimo referenze cerca occupazioni in qualità di cassiere, cassiere assistente laterale o commesso. Conoscenza anche cantiere. Rivolgersi Fiacchettista Toscana, via S. Maria Maggiore, 165.

RICERCANSI ragazze sarte abili per vite. Dirigersi Laboratorio Palterra, via Madalena 44.

LIRE 250 cercansi per occupazione ufficio, offresi buona garanzia Rectitudine a rate mensili in posta Roma. 718

LEZIONI DI ARITMETICA pratica, decifrazione, ventinnali a cent, a mezzo di corrispondenza, preparazioni casmi segretari comunali, ministeri, intendenze. Roma, Olmata 35 p. 3. 734

GIOVANE BUONA famiglia, ottimo referenze cerca occupazioni in qualità di cassiere, cassiere assistente laterale o commesso. Conoscenza anche cantiere. Rivolgersi Fiacchettista Toscana, via S. Maria Maggiore, 165.

RICERCANSI ragazze sarte abili per vite. Dirigersi Laboratorio Palterra, via Madalena 44.

LIRE 250 cercansi per occupazione ufficio, offresi buona garanzia Rectitudine a rate mensili in posta Roma. 718

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato G. Proch con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'ufficio del « Popolo Romano. »

GIOVANE VENTITREENNE coniugata dall'8 compagni presso agenzia, ufficio o casa commerciale o privata, come cassiere contiere od altro. Dalla anche assistenza ne tranways, adatto anche per ufficio o trattoria. 768

UN GIOVANE (ex giornalista) tedesco, cerca occupazione sia dare lezioni di lingua inglese, francese, tedesca o russa. Indirizzo Via Merulana 149 p. 4.

CERCASI BONNE francese con ottime informazioni. Scrivere Ufficio Annunzi Via Almagià. Cercasi Vittorio Emanuele di piano succedo, dalle 10 antim. a mezzogiorno. 759

SI DESIDERA per il 1. Settembre, camera vasto, spazzone di Via Due Macelli. Dirigere offerta a Luigi Sacco, Amministrazione del Popolo Romano.

I VINI ARTIFICIALI Nazionali, Esteri ed Acesi da farsi da se con genuini affatto innocui. N. 25 ricetta con spiegazione bene edizione Lira Una. (Cartoleria Rebbi, piazza Trevi Roma), medicinali e specifici per posta.

GIOVANE trentenne di di distinta famiglia romana, cerca un impiego la ragioneria presso banca privata ed Istituto di credito, potendo subito attestati di stati di fatti in contabilità. Fia che per ragioni di lusso, desidera quest'occupazione, non indicazioni maggiormente all'azienda bancaria. Dirigere richiesta non relative indirizzo e condizioni M. P. R. Roma in posta Roma. 761

SIGNORA con diploma di maestra superiore, desidera occupazioni come donna compagnia, direzione casa presso signora sola o signore solo con bambini per la insegnamento si assicura. Ottimo referenze. Mandare lettera Emilia Darmas, S. Martino al Monti N. 29. 771

SIGNORINA sola e distinta, desidera poste donna di compagnia presso signora sola o signore vedovo, anche per viaggiare. Indirizzare proposte Maria Conti, Via Sapienza 26, Roma. 773

GIOVANE ITALIANO vendesse che parla l'arabo, Inglese, francese potendo fare di si le migliori referenze presso qualsiasi occupazione. Scrivere alle iniziali: E. T., Tritone Nuovo 210 piano 3. 774

RIPETIZIONI PER GLI ESAMI il giovanetti ottimi studenti di 3 scuole classiche. Presso discretissimo corso calore. Via S. Maria Monticelli 74 p. 2. Carpinelli.

LEZIONI FRATICHE ai concorrenti agli esami di posto presso di segretarie comunale impartite da provetto insegnante. Onorario mitissimo. Presentarsi via Longara 81, dalle 2 alle 5 pomeridiane.

D'AFFITTARSI

DUE CAMERE vuote con salotto e uso cucina, volendo mobilitte. Vista Via Nazionale, disponibili subito. Trattative Via Torino 42 p. 2. 666

CAMPO MARZIO 57 p. 3. Camere mobiliate presso distinta famiglia. 618

CAMERA E SALOTTO riccamente mobiliati, liberi subito, signorili, prospicienti via Cavour, presso centro di Roma, affittansi a persona attempata. Rivolgersi alla tabaccheria angolo via Nazionale e Cimarrosa.

QUARTIERINO MOBILIATO affittasi privatamente, mezzo, di 2 camere, ingresso e cucina, ben decorato, libero esposto a mezzogiorno. Palazzo signorile prossimo al Ministero Finanze a Piazza Manca. Prezzo mitissimo. Dirigersi Via Cernaia 36 terreno. 733

BELLISSIMA CAMERA E SALOTTO affittasi mobiliati, con o senza pensione centralissima prossima al Parlamento ed al Senato.

Corrispondenze.

25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5.

Candore Amati immensamente, vivere lucerto è per un uno amore avvicina fanciulette alla bocca. Leggi questi diamanti nel giornale. Vigilanti luce. 774

« Ti sono gratissima della tua ottima come delle altre che avesti l'affettuoso pensiero di lavarmi in momenti di penosa incertezza. Te ne ringrazio. NOVELLA.

Stella Due lettere, sito meglio. Parirò domenica. Prendi di sempre S, cancellando impossibile avvertirvi. Dimmi chi resterà degli amic comuni, Sperlamo in una fe lice riunione. SOLAR. 743

Otsoga Sono dolcissimo tanto sicuro, lagtisfattissimo in capo promessa fatta. Almeno una carta da visita per dirmi ove trovasi, e per rassicurarmi che nessuna ragione spiacevole è causa del silenzio. Ho libero fino al 4 settembre, dopo di che dovrò partire. Vi salito affettuose e gli affari. 24 agosto 1890. 775

Finora stazione allusione. Tristezza profonda derivante da lontananza. Ricevuto tua lettera. Impossibile avvertirsi novella sciagura. Ad ogni modo coraggio e stia tranquillo nel pensiero che ti adora e non ti abbandonerà in TUA. 778

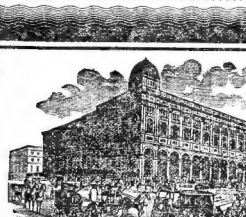
23 Volentieri appago tuo desiderio : salute buona, amore triste, *spesso* strano. Scrivimi. Verrò tra ritorno. Se tu m'ami le ore perse per tu e primo sempre come farti mia salute. Saluti affettuosi. 15. 770

Gennaio 30 Mio amato bene. Sei sempre l'idolo del mio cuore. Ogni impossibile cosa non vera data nostra. Mille affettuosissimi, cordiali, sempre ininterrotto MARGAYA. 779

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona, 16 - **Felice Bisleri** - *Via Savona, 16, Milano.*

Bibita all'Acqua, Seltz e Soda. — Ogni bicchierino contiene 17 centigr. di ferro sciolto. — Il non plus ultra dei ricostituenti del sangue. — *Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.* — Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.



GRANDI MAGAZZINI DI NOVITÀ ALLE CITTÀ D'ITALIA

I più sfarzosi ed eleganti d'Europa

F.LLI BOCCONI

MILANO

I Magazzini **FRATELLI BOCCONI** inviano gratis e franco a chiunque ne faccia richiesta i ricchi **Cataloghi** illustrati delle mode e novità : AUTUNNO - INVERNO, nonchè i **Campioni** dei tessuti d'ogni genere.

I Magazzini **FRATELLI BOCCONI** spediscono franco in Italia ed ai confini internazionali tutte le merci, il cui valore raggiunga le L. 25.

I Magazzini **FRATELLI BOCCONI** hanno per principio costante ed assoluto di porre in vendita *merce di prima scelta e di ottima qualità* a prezzi i più ridotti possibili.

I Magazzini **FRATELLI BOCCONI** cambiano senza difficoltà alcuna tutte le merci che non siano di piano aggradimento dei compratori, purchè non scadute di moda o deteriorate.

Elenco degli articoli in vendita in questi magazzini:

Confezioni per Signora, per Uomo, Setoria, Lanerie, Telerie, Maglierie, Mobili, Tappeti, Salotero, Pellicerie, Chincaglieria, Bronzi, Orologerie, Gunnti, Cravatte, Cappelli, Mode, Fiori, Nastri, Piume, Profumerie, Merceria, Passamanerie, Giocattoli, Utensili per uso domestico, Ombrellini, Parasole, Ombrelli, Bastoni, Ventagli, Articoli da viaggio, ecc.

American Express C.°

La sola Compagnia Express di questo nome in America, autorizzata dal Governo per trasporti, da e per l'Europa, direttamente ai punti *interni* d'America, Canadà e Messico.

Tutte le altre compagnie Express del continente che trafficano in Europa debbono transitare, il che produce necessariamente dei ritardi per le merci a Nuova-York.

Questa Compagnia non si fa pagare in nessun posto per dogana, nè per senseria o carreggio.

Le tariffe sono sempre così ridotte quanto quelle di tutte le altre Compagnie Express, e la responsabilità in caso di perdita è certa.

Le merci da qualunque parte d'Italia possono esser consegnate (con polizza di carico, e fattura vidimata dal Console Americano) ad **Alfred Le mon & C.** a Roma, Firenze e Livorno;

Fr.lli Pardo di Giuseppe a Venezia.

Le consegne possono anche esser fatte direttamente all'American Express C.° 55, Broadway New-York, N.

I Tre Moschettieri di A. Dumas, è il più bel romanzo che esista, è il migliore dei romanzi cavallereschi.

Quest'edizione, per le sue illustrazioni, è la prima volta che si pubblica in Italia, ed è anche che si vende coi a buon prezzo. L'opera completa sarà di 30 dispense con 60 illustrazioni a Centesimi **CINQUE** cadauna. Chi spenda L. 1,50 all'Editore E. PERINO, Via del Lavatore 83 Roma, riceverà subito il volume completo franco di porto. Gerauta da tutti i venditori la prima e seconda dispensa franche ma contro cartolina con cent. **CINQUE**.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	pom	pom	pom
Napoli	6,10	7,50	—	1,10	4,30
Pisa	6,—	11,45	—	3,45	9,40
Ancona	6,—	11,30	—	—	10,15
Foligno	—	—	—	3,50	—
Firenze	8,20	8,35	—	3,—	11,10
Chiusi	—	—	—	3,—	—
Trivoli-Avezzano-Solmona	6,15	8,10	11,50	5,05	7,05
Civitavecchia	5,30	—	12,30	—	—
Ancona-Rimini	6,—	8,20	11,55	4,10	8,30
Marino-Albano	5,55	8,30	12,15	5,45	7,40
Frascati	6,—	9,20	12,—	6,—	8,—
Fiumicino	8,10	—	—	4,55	—

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	pom	pom	pom
Napoli	6,40	—	—	2,24	7,06
Pisa	11,—	—	—	3,—	11,40
Ancona	6,30	—	—	2,50	8,30
Foligno	11,43	—	—	—	—
Grossetto	9,45	—	—	—	8,10
Firenze-Chiusi	11,—	—	—	12,30	6,30
Solmona-Avezzano-Trivoli	9,10	11,15	—	2,45	8,15
Civitavecchia	6,50	11,—	—	5,30	9,55
Ancona-Rimini	11,—	1,35	—	3,50	12,05
Albano-Marino	7,50	10,50	2,10	6,21	9,30
Frascati	8,—	11,—	2,44	6,50	10,—
Fiumicino	9,55	—	—	4,06	—

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	5,30	7,45	9,15	10,35	2,—	4,5	6,15	8,10
Tivoli arr.	7,—	9,15	10,45	12,—	3,30	5,30	7,45	9,30
Tivoli part.	6,5	8,5	9,55	11,24	3,30	5,30	7,30	8,50
Roma arr.	7,45	10,—	11,25	1,—	5,—	7,—	9,—	10,—

✻ Tivoli part. 6,40 — Roma arr. 8,24, 10,40 p. oltre 1 al giorno

Amor Vivo pensandoti. assaissimi, mi sarà carissimo giorno poterci rivedere, angelo dei mio cuore, spero sarai, benchè lontana, fedele mia vita, pensami!!! grandi baci tenere divina, tuo cari cuori vuro simbolo per te per me. Mille saldi pensieri ti accarezzano miei lontani cupidi. 772

Aquila Pino mese sarò dove fu ultimo nostro appuntamento. Vogliami bene, t'amo sempre angele adorato. CANCELLIERA. 775

Adorée Grazie sono parole. Tranquillizzami presto lettera, mantengata tua fedeltà. Tuo parole espressi valgono giuramento. Io il sogno ogni notte. Amalo riverberà. Mille affettuosissi fedelissimo. 776

Emilia Sì, non geloso perfino dell'aria che respiri! Voglio sapere precisamente che ti mancò e che hai risposto. Ti adoro con mille ardentissimi. TUO.

Stabil. del Popolo Romano — Cura Ditta Enrico Magnani
Inabilitato! Ditta Borgo-Wirt, Lipsia, con deposito in Roma
Via dei Lavatori N. 39